

W

MAGAZINE

MAGGIO-GIUGNO 2024 Anno XVII N°96

FRACOMINA
Ritratto bon ton

KITON
Conquista l'Oriente

DECRISTOFARO
L'evoluzione
della manifattura italiana

PROCIDA
Tra fascino e suggestione

*IL CHIOSTRO
DI SANTA CHIARA*
Elogio allo spirito e alla bellezza

COMICON NAPOLI
Edizione da record

DENISE

CAPEZZA

Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play





roberto cavalli





FERRAGAMO

FIRENZE





K  **iton**

SS24 / BRIGLIA1949.COM



BRIGLIA
•1949•



IN COPERTINA



Denise Capezza
ph Guido Stazzoni

Edito da I'M srl

Redazione
tel 081 263508
fax 081 282662
www.immagazine.it
info@immagazine.it
reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Caporedattore

Alessandra Carloni

Collaboratori:

Francesca Andreoli
Francesca Raspavolo

Graphic Design

Francesco Finizio
media.finizio@gmail.com

Fotografo

Marco Rossi

Distribuzione

Idea Marketing

Stampa

Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

ph 081 263508
info@immagazine.it

i'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT



Disponibile su
Google Play

Follow us on:



Studio Legale

Avvocati Maione
via Stazio n.3 - Napoli
www.avvocatimaione.it
info@avvocatimaione.it
ph 081 7144537



L'Editore

Maurizio Aiello

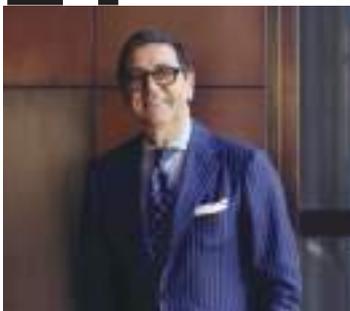


**Il Direttore
Responsabile**

Ilaria Carloni

24

38



52

74

SOMMARIO



24 Kiton

CONQUISTA L'ORIENTE
DI FRANCESCA RASPAVOLO

38 Fracomina

RITRATTO BON TON
DI FRANCESCA RASPAVOLO

52 Decristofaro

L'EVOLUZIONE DELLA MANIFATTURA ITALIANA
DI ILARIA CARLONI

60 Denise Capezza

SEMPLICEMENTE CAOTICA
DI ILARIA CARLONI

70 Piquadro

NUOVO STORE A NAPOLI

74 Azienda De Vivo

SPECIALISTI IN COPERTURE
E TENDE PER ESTERNO

60



TUDOR

#BORN TODARE

Cosa spinge una persona a ricercare le grandezze? Ad affrontare l'ignoto, ad avventurarsi nell'inesplorato e ad accettare ogni sfida? È lo spirito di cui nasce TUDOR. Lo spirito che ogni orologio TUDOR incarna. Alcuni sono nati per regalare. Altri sono nati per osare.



Cassa di 41 mm di diametro
in ceramica nera opaca

Lancetta "Snowflake"

Una caratteristica distintiva degli orologi subacquei TUDOR sin dal 1969



Movimento di Manifattura

MT5602-11 certificato dal COSC, con sistema del bilanciere in silicio, autonomia di 70 ore "a prova di weekend" e certificato Master Chronometer dal METAS



Garanzia di cinque anni, trasferibile, senza registrazione né revisioni obbligatorie

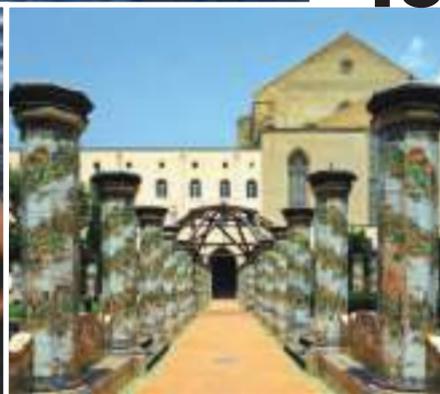
BLACK BAY CERAMIC

MONETTI

ALTA OROLOGERIA F. G. 0111111111

RIVENDITORE AUTORIZZATO
NAPOLI - VIA DEI MILLE, 12
NAPOLI - VIA S. BRIGIDA, 60/A

32



46

17 L'opinione

L'UNPA E LE ASSEMBLEE CONDOMINIALI
DI FABRIZIO CARLONI

18 Bellezza

CHIRURGIA ESTETICA LOW COST ALL'ESTERO:
IL RISPARMIO NON È MAI GUADAGNO
DI IVAN LA RUSCA

32 Procida

TRA FASCINO E SUGGERIZIONE
DI FRANCESCA ANDREOLI

46 Il chiostro di Santa Chiara

ELOGIO ALLO SPIRITO E ALLA BELLEZZA
DI FRANCESCA ANDREOLI

80 Tecnologia

MID CENTURY GALLERY, IL FASCINO DEGLI OGGETTI CULT,
LA LORO SECONDA VITA
DI LUCA PASQUARELLA

86

97



93

110

106



SOMMARIO

82 MSC Divina

PARTIRÀ DA NAPOLI OGNI SETTIMANA
ALLA SCOPERTA DI GRECIA E TURCHIA

**84 A scuola di makeup
con Benedetta Riccio**

86 I'M Model

ASIA MONDA

93 Professionisti al top

ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI
DI ALESSANDRA CARLONI

97 Giancarlo Fimiani

DOPO R-STORE E RESTORE, LEICA
DI ALESSANDRA CARLONI

100 Fotonotizie

**104 Le uova Airc con tante sorprese
firmate Ascione**

106 Nuovo record per Comicon Napoli

LA XXIV EDIZIONE SI CHIUDE CON 175.000 VISITATORI

110 Tailoring di Roberta Bacarelli



Chopard

EYEWEAR



114

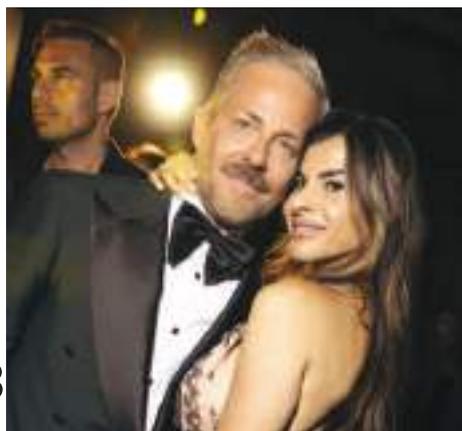
118



126



134



138



142

SOMMARIO

114 Party napoletano per Samira Lui

118 10 candeline per Kilesa

122 No theme, no dress code...

**126 Mizuno by Hiroshi Nagai
for Michele Franzese Moda**

130 Massimo Bottura a Palazzo Petrucci

134 Liu Jo inaugura il nuovo store a Napoli

138 Una magica serata per mister Sciuker

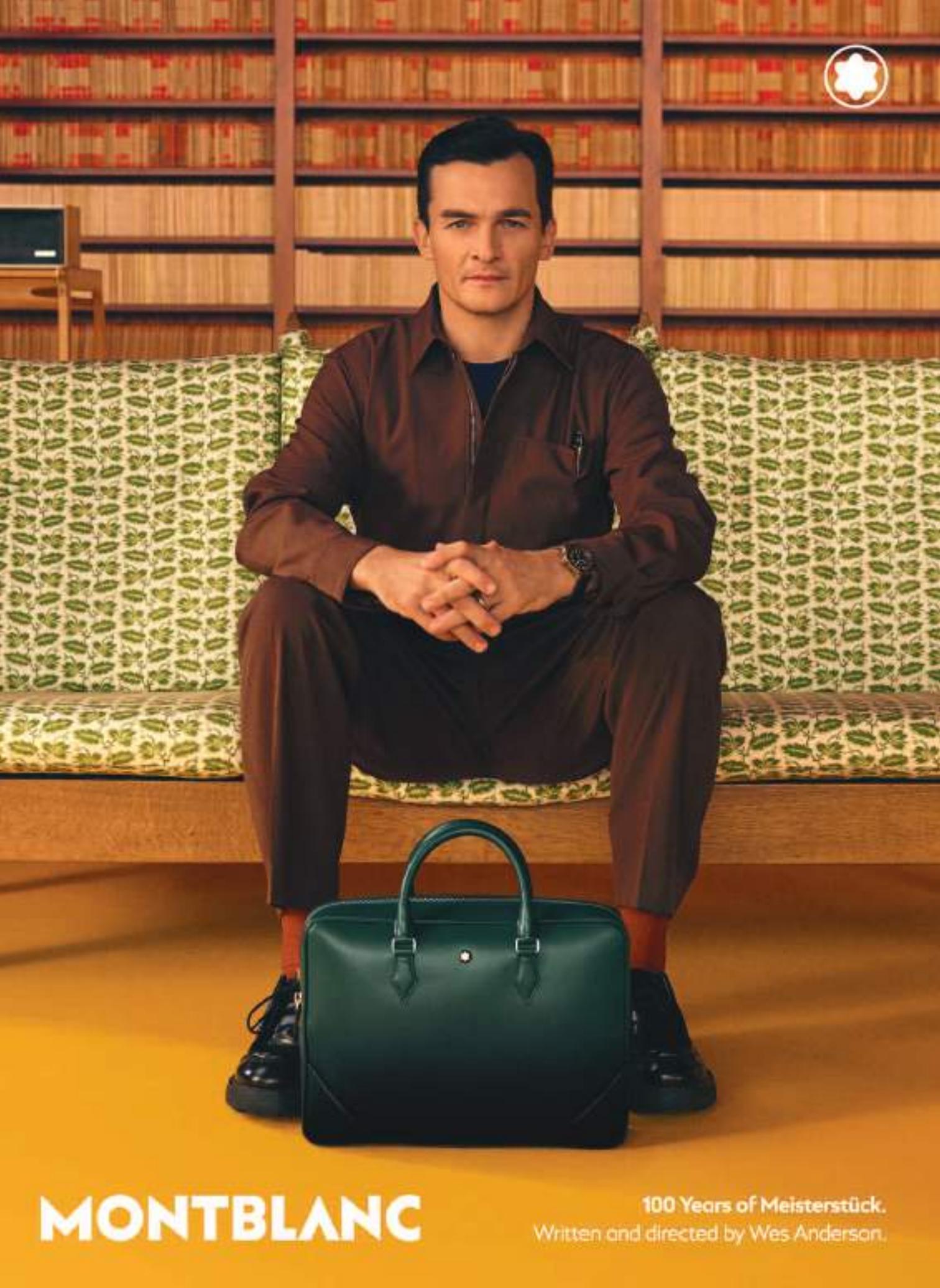
142 Inaugurazione Lexus a Napoli



TOM FORD

MICHELE FRANZESE MODA

Via Domenico Morelli 6/8/10 - Napoli



MONTBLANC

100 Years of Meisterstück.
Written and directed by Wes Anderson.

L'UNPA E LE ASSEMBLEE CONDOMINIALI

DI FABRIZIO CARLONI



Tra i molti danni compiuti dal Fascismo che cominciò ad esprimersi con l'omicidio di Giacomo Matteotti nel giugno 1924, passando per le operazioni di grande polizia coloniale effettuate dal Regio Esercito a cavallo degli anni Venti e Trenta del secolo passato nel Fezzan, in Tripolitania e Cirenaica, ci sono i conflitti di Spagna e di Etiopia affrontato, quest'ultimo, quando l'era degli imperi era alla fine della sua parabola. Ci furono, poi, le leggi razziali proclamate nel 1938 e la dichiarazione di quella che divenne la Seconda Guerra Mondiale con le tragedie dei bombardamenti, della distruzione dell'ARMIR (Armata Italiana in Russia) con la perdita di almeno 80.000 nostri soldati, e la carneficina civile in casa con gli Alleati che risalirono la Penisola radendo al suolo tutto ciò che andava da Pantelleria alle Alpi.

Ciò premesso, vanno riconosciuti al Fascismo dei meriti innegabili che non ripagarono però i guasti irrimediabili. Mi riferisco alla politica di bonifica delle numerose aree malariche come quella Pontina, quelle Pugliesi, Sarde e Siciliane che furono risanate con imponenti opere idrauliche e furono suddivise in lotti e consegnate ai braccianti agricoli che precedentemente lavoravano come liberti; senza dimenticare le numerose iniziative legislative in campo sociale tra cui la creazione dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia (ONMI) nel 1925 nata per l'assistenza alle madri ed ai figli appartenenti alle classi più in difficoltà, vessate e disagiate.

Mio nonno paterno, Maceo, carismatico ed illuminato sindacalista mazziniano, partecipò con impegno mal sopportato dal Regime alla definizione di una legislazione a tutela dei minori, delle donne, degli invalidi e dei perseguitati politici di ritorno dalle patrie galere e dal "confine". Altra iniziativa pochissimo conosciuta e meno preziosa fu la costituzione dell'UNPA (Unione Nazionale Protezione Antiaerea), istituita a metà degli anni Trenta, che aveva lo scopo sociale di assistere la popolazione civile colpita dai bombardamenti in previsione dello scoppio previsto dal Duce della prossima guerra. In quest'ambito vennero create le figure oggetto durante il Regime di frizzi e lazzi dei capo palazzo e capo scala che dovevano supportare i Vigili del Fuoco nelle attività di spegnimento degli incendi, della rimozione delle maceria e del soccorso dei feriti durante e dopo le incursioni; il tutto con la dotazione dei materiali che una residua aneddotica ridicolizza ancora, costituiti per ciascun addetto di una pala e di un estintore spalleggiabile. I membri dell'UNPA erano trasportati dalle loro sedi al luogo dell'impiego

con tricicli Guzzi 500 appositamente progettati.

In quest'ultimo ambito, l'aspetto caratterizzante della vicenda fu l'intuizione di Mussolini di quanto potesse essere strategica l'assegnazione delle mansioni del capo palazzo e del capo scala a quella parte della popolazione che vedeva nella divisa un grande richiamo che non potesse, però, comportare molti impegni e pericoli gravi. Ne derivava che i ragionier Filini di ogni condominio potessero assumere in un contesto catartico come le sorti della Patria, una funzione determinante con la possibilità *ope legis* di rompere le scatole impunemente ai vicini.

I due personaggi, infatti, in sinergia con l'altro soggetto coinvolto costituito dal portiere, approfittavano di ogni esercitazione di allarme aereo per perseguitare gli altri condomini; ne scaturiva che il l'idiota, privo di peso sociale, eletto nelle gerarchie del Regime a responsabile del palazzo o di porzione di esso andasse munito dell'apposita lampada schermata ad acetilene a controllare dalla facciata dell'edificio che la luce non trasparisse dalle finestre oscurate del notaio o del chirurgo davanti ai quali prima di Mussolini doveva abbassare la testa. Per non parlare dell'ispezione autorizzata per legge agli appartamenti per verificare che i vetri degli infissi fossero muniti delle previste strisce di carta adesiva che nell'ipotesi di esplosioni riducessero l'effetto delle schegge. Questo senza preavviso e con grande disdoro per le signore perbene che dovevano ricevere in vestaglia e con in testa i bigodini.

Di quella lontana situazione è rimasta in quasi tutti i condomini un lontano retaggio che si è sedimentato negli anni a livello genetico; in tutti i consorzi di palazzo è sopravvissuto, infatti, l'inutile imbecille che sopperisce alle proprie frustrazioni effettuando continui sopralluoghi alle cantine ed alle scale per fotografare, cellulare occultato sotto il bavero, chi getta i propri rifiuti speciali radioattivi o le balene spiaggiate nell'umido o nell'indifferenziato; controllando con morbosità il fondello dei pantaloni dei condomini anziani per verificare se portano il pannolone e a che sorte è destinato l'imbarazzante orpello. Partecipando con la moglie od il marito ad assemblee condominiali utilizzando una gestualità alla Golda Meir e Nixon alle prese con le guerre in Medioriente; con ammiccamenti tattici cor-

renti tra i Montagnard ed i Berretti Verdi. Dopo avere sollecitato in previsione di ogni assemblea le deleghe che sono necessarie per affrontare solennemente il problema determinante costituito dall'opportunità del cambio delle piante o degli zerbini. Per principio, non per spocchia, naturalmente. ■

carloni.f2@gmail.com

L'Unione Nazionale Protezione Antiaerea, fu istituita a metà degli anni Trenta, ed aveva lo scopo sociale di assistere la popolazione civile colpita dai bombardamenti in previsione dello scoppio previsto dal Duce della prossima guerra.

Bellezza

CHIRURGIA ESTETICA LOW COST ALL'ESTERO: IL RISPARMIO NON È MAI GUADAGNO

Si parla di chirurgia estetica low cost, un termine dall'allure accattivante ma che nasconde molteplici insidie. Scegliere di sottoporsi ad interventi di chirurgia estetica all'estero, attratti da prezzi bassi, infatti, può comportare dei rischi significativi.



DOTT. IVAN LA RUSCA

Il turismo sanitario è un settore in grande espansione. Sono migliaia infatti le persone che ogni anno si recano all'estero per un intervento di chirurgia estetica. Le principali destinazioni sono la Turchia e l'Albania. Gli interventi più richiesti all'estero sono la mastoplastica additiva per aumentare il volume del seno, la rinoplastica per il modellamento del naso, l'addominoplastica per quello dell'addome, la liposuzione per eliminare l'adipe in eccesso e la gluteoplastica per rimodellare il lato B, oltre al trapianto di capelli molto popolare tra gli uomini.

Portali dedicati e agenzie di viaggio specializzate propongono vacanze all'estero "Soggiorno e chirurgia all-inclusive", pacchetti benessere con viaggio, vitto, alloggio, tour, souvenir e surgery tutto compreso. Diversi sono i motivi che spingono le persone a scegliere la chirurgia estetica all'estero. Sicuramente il motivo principale è il basso costo. Si parla infatti di chirurgia estetica low cost, un termine dall'allure accattivante ma che nasconde molteplici insidie. Scegliere di sottoporsi ad interventi di chirurgia estetica all'estero, attratti da prezzi bassi, infatti, può comportare dei rischi significativi. Le strutture sanitarie e le pratiche mediche all'estero possono non rispettare gli stessi standard di qualità e sicurezza vigenti in Italia. Questo aumenta il rischio di infezioni e complicanze chirurgiche. Essendo poi la comunicazione tra paziente e chirurgo fondamentale per garantire un intervento sicuro e un risultato soddisfacente, la presenza di barriere linguistiche può ostacolare la comprensione reciproca e aumentare il rischio di fraintendimenti. Sottoporsi a un intervento all'estero può poi rendere difficile o impossibile ricevere un ade-



guato follow up post operatorio del chirurgo che ha eseguito l'intervento, follow up che è di cruciale importanza per monitorare la guarigione e identificare eventuali complicanze precocemente. È da tenere presente anche che, in caso di negligenza medica o risultati insoddisfacenti, può essere estremamente complesso e costoso per il paziente ottenere giustizia.

Detto ciò è bene ricordare che quando si parla di interventi chirurgici la salute e la sicurezza sono la priorità. Non ci si deve far condizionare unicamente dai prezzi vantaggiosi, è importante scegliere con attenzione il chirurgo e la struttura sanitaria a cui affidarsi, privilegiando sempre la qualità e la professionalità. Più saggio sarebbe, quindi, prenotare un viaggio per visitare una bella città d'arte o per prendere il sole su una spiaggia incontaminata, ma per la chirurgia estetica, meglio il chilometro zero. ■



Maison Margiela
PARIS

MICHELE FRANZESE MODA

Via Domenico Morelli 6/8/10 - Napoli

Tel. +39 366 590 5849

TWINSET







The New Glam
LIU·JO
MILANO







KITON

conquista l'Oriente

*Nuove aperture in Giappone e Vietnam
Il CEO De Matteis: "No al fast fashion"*

DI **FRANCESCA RASPAVOLO**

L'abito come paradigma dell'eleganza, l'alta sartoria moderna che si regge sulle spalle forti e antiche del fatto a mano, il fully bespoke che coesiste perfettamente con il ready to wear, la giacca napoletana come ambasciatrice nel mondo del Made in Italy. "Il meglio del meglio, più uno". È la magia di Kiton: dal laboratorio di Arzano fondato nel 1968 dal cavaliere Ciro Paone ai 5 maxi-stabilimenti produttivi di oggi, l'azienda di famiglia è diventata un colosso con oltre 800 dipendenti, 60 boutique in 73 paesi e un giro d'affari che supera i 200 milioni di ricavi. Ora la casa di moda guarda ad Oriente, con due nuovi store in Giappone e in Vietnam. "Possiamo dire con orgoglio di non avere mai conosciuto crisi, ma al tempo stesso di essere perennemente, costantemente e instancabilmente all'opera per non perdere nulla di quanto abbiamo costruito", racconta il ceo Antonio De Matteis, alla guida dell'azienda insieme a Maria Giovanna Paone (Presidente e Direttore Creativo), Antonio Paone (Presidente di Kiton USA) e i soci Raffaella Paone e Silverio Paone.

Il 2023 è stato un anno record per Kiton, con un aumento del fatturato del 26%, in particolare con un'importante crescita del mercato americano. Come si spiega questi numeri?

Si, gli Usa hanno fatto registrare un ottimo +20%, ma in generale tutti i mercati hanno rispettato le nostre aspettative. Non ci sono formule magiche o qualche segreto in particolare, la nostra ricetta è una perfetta combinazione di elementi, tutti assolutamente necessari: massima qualità dei prodotti, altissima attenzione al cliente e al processo produttivo, costante innovazione e la precisione dell'alta sartoria, fino all'ultimo dettaglio.

Quali sono le novità di quest'anno?

Nei primi tre mesi abbiamo aperto nuove boutique a Francoforte e Baku e ci prepariamo all'inaugurazione degli store di Tokyo e Ho Chi Minh in Vietnam, a conferma del



“Non ci sono formule magiche o qualche segreto in particolare, la nostra ricetta è una perfetta combinazione di elementi, tutti assolutamente necessari: massima qualità dei prodotti, altissima attenzione al cliente e al processo produttivo, costante innovazione e la precisione dell'alta sartoria, fino all'ultimo dettaglio.”

nostro interesse per l'Oriente. Siamo fiduciosi per il 2024: abbiamo avuto un'ottima raccolta di ordini e contiamo di continuare a crescere a livello globale.

Se nell'immaginario collettivo Kiton è un luxury menswear specializzato nel bespoke, in realtà l'azienda ha investito tanto sul ready to wear, sul womenswear e sugli accessori. Come sta andando il segmento donna?

Posso dire con profondo orgoglio che Kiton donna ha avuto un importante slancio e che ci sta dando grandi soddisfazioni. Per la prossima stagione proponiamo un guardaroba fresco, funzionale e capace di rispecchiare lo spirito più puro dell'estate.





TAGLIATORE



“ Siamo assolutamente sostenibili, siamo l'esatto opposto del concetto di fast fashion: a livello energetico grazie all'impiego di pannelli solari gli stabilimenti sono alimentati per il 50% con energia pulita, mentre sul piano della produzione utilizziamo packaging green e fibre naturali. ”

Al digitale ci siamo arrivati con ritardo, in concomitanza con il Covid: la pandemia ci ha obbligati all'e-commerce e ci siamo adattati, anche se internet non è mai stato e non sarà mai il nostro 31 salva tutti. La gente ha ricominciato a viaggiare, ha voglia di vivere, di vedere le cose, di toccarle con mano e questa è anche la nostra filosofia. In particolare poi con i capispalla e le giacche il rapporto dal vivo è imprescindibile, sono necessari il calore umano, l'attenzione fisica, la presenza.

Come si è evoluto lo stile di Kiton e quindi il vostro cliente tipo negli anni?

È un uomo, una donna di un certo livello, curiosi, unici, sicuri, che cercano qualità: chi veste Kiton, oggi come in passato, esige un capo esclusivo che duri nel tempo e che definisca il suo stile personale,

uno stile sicuramente più informale per un gentleman contemporaneo che vuole esaltare la propria eleganza con un abbigliamento comodo e rilassato.

Crisi climatica, inquinamento, sostenibilità: cosa fa Kiton per l'ambiente? E come riesce un'azienda così grande a rispettare standard ecologici?

Siamo assolutamente sostenibili, siamo l'esatto opposto del concetto di fast fashion: a livello energetico grazie all'impiego di pannelli solari gli stabilimenti sono alimentati per il 50% con energia pulita, mentre sul piano della produzione utilizziamo packaging green e fibre naturali. Anche il fatto che i nostri capi siano appositamente studiati per durare nel tempo contribuisce a ridurre sprechi e quindi a proteggere la natura. ■

 PIQUADRO



Via Gaetano Filangieri, 20

**DOUBLE
YOUR
PERFORMANCE**

PIQUADRO
**OFFICIAL
LUGGAGE
PARTNER**
OF VISA
CASH APP
RB **F1** TEAM



THE LINEN REVOLUTION

LINEN JEANS®

TRADE MARK

100%
Capri.





PROCIDA

Tra fascino e suggestione

32 **DI FRANCESCA ANDREOLI**



Procida ha l'atmosfera di un quadro di Édouard Manet: fascino e suggestione in una pennellata del pittore che restituisce la placida tranquillità del borgo marinaro.

Aguardarla in foto o cartolina, Procida ha l'atmosfera di un quadro di Édouard Manet: fascino e suggestione in una pennellata del pittore che restituisce la placida tranquillità del borgo marinaro, in febbraio quasi deserto, che attende di rivelarsi ai turisti che torneranno a popolarlo quanto prima, riscoprendone la secolare bellezza. La più piccola isola dell'arcipelago campano si presenta così: dall'isolotto di Vivara al variopinto borgo di Marina Corricella, dove le scogliere proteggono l'abitato che è, da sempre, icona universale di bellezza mediterranea. E da oggi la piccola isola di Arturo aggiunge alla già consistente lista l'ennesimo motivo per visitarla: è stata proclamata Capitale italiana della cultura soprattutto, dicono, per la sua dimensione patrimoniale e paesaggistica. Tantissimi gli anfratti da vedere, i reticolati di viuzze da percorrere a passo lento, e le spiagge da visitare. Appena sbarcati a Marina Grande, lo spettacolo che si presenta è un suggestivo e variopinto esempio di architettura locale, il cui pezzo più pregiato è l'imponente Palazzo Montefusco che sorge proprio davanti al molo di approdo. Detto anche Palazzo Merlato per via della splendida merlatura che lo caratterizza, questo edificio del XII secolo è stato un tempo la residenza estiva del re.

Pur conservando l'atmosfera tipica di un villaggio di pescatori, dove ancora oggi si vende il pesce fresco direttamente dalle barche, Marina Grande è il centro sociale di Procida. Qui si trovano botteghe di artigianato locale, ma anche bar e ristoranti molto apprezzati da nativi e turisti che scelgono l'isola per soggiorni e vacanze.

Percorrendo la vivace Via Roma fino alla piazzetta Sanzio Cattolico si possono scorgere due simboli religiosi assai cari ai marittimi procidani: il crocifisso ligneo del 1845 e la Chiesa di Santa Maria della Pietà, il cui caratteristico campanile barocco non passa certo inosservato.

Definita per la sua posizione la "Terrazza di Procida", Sèmmarèzio è una meravigliosa piazzetta che, a seguito dell'impiccagione di sedici cittadini colpevoli di aver aderito alla Repubblica napoletana, cambiò il nome in Piazza dei Martiri. Dominano la piazza il Santuario di Santa Maria delle Grazie, un bellissimo esempio di architettura in stile barocco e il Palazzo De Iorio, edificato nella seconda metà del XVIII sulle fondamenta di un edificio gotico. Lasciandoci Sèmmarèzio alle spalle, troviamo Sant'Antonio, che è la zona centrale dell'isola di Procida. Il fulcro è Piazza Olmo, piccolo spiazzo da cui si diramano tante piccole arterie che conducono in posti assolutamente da visitare. Da qui, infatti, è possibile raggiungere a piedi ogni punto dell'isola: niente dista dalla piazza più di 1 km e mezzo!

A destra della piazza, prendendo via Flavio Gioia, si raggiungono la famose Spiaggia del Ciraccio e Spiaggia del Ciracciello, delimitate da due splendidi faraglioni tufacei. È questo il tratto sabbioso più lungo di tutta l'isola e il più ricco di stabilimenti e chioschetti, dove il sole è presente tutto il giorno e la maestrale soffia di frequente nel pomeriggio. La spiaggia del Ciracciello è chiamata anche la Spiaggia della Chiaiolella la cui costa è caratterizzata da fondali bassi e dalla presenza variegata di aree rocciose e altre ricoperte da una rigo-





Appena sbarcati a Marina Grande, lo spettacolo che si presenta è un suggestivo e variopinto esempio di architettura locale, il cui pezzo più pregiato è l'imponente Palazzo Montefusco, detto anche Palazzo Merlato per via della splendida merlatura che lo caratterizza.

glosa macchia mediterranea, che rende ancor più suggestivo il paesaggio. Da qui, è possibile godere di un panorama unico sull'Isolotto di Vivara e sulla vicinissima isola d'Ischia. Alle spalle della spiaggia c'è anche una romantica darsena su cui si affacciano numerose strutture turistiche, bar e ristoranti. Tra le più belle spiagge dell'isola c'è la piccola e panoramica spiaggia della Lingua, che affaccia sul canale di Procida, proprio di fronte al promontorio di Monte di Procida.

Spalle ai traghetti, è ubicata all'estremità sinistra del porto di Marina Grande e a differenza delle altre spiagge, caratterizzate da una sabbia spessa e scura, è completamente ricoperta di ciottoli. Nonostante sia vicinissima al porto, non ha perso il suo fascino naturalistico e un po' selvatico che il costone di roccia ricoperto da vegetazione che la racchiude e le sue acque di un intenso colore blu dovuto a fondali più alti le conferiscono. Questo angolo di natura affacciato sulla terraferma, al calar della sera, si tinge di un intenso colore rosa, complice il giallo arancio del tramonto e l'azzurro del cielo.

Scendendo per la strada che costeggia il versante occidentale dell'isola, si raggiunge la piccola e accogliente baia a forma di ferro di cavallo, dove sorge la Spiaggia del Pozzo Vecchio, più notoriamente conosciuta come la Spiaggia del Postino, è qui infatti che fu girata una delle scene più intense del celebre film di Massimo Troisi, precisamente quella in cui Mario (Massimo Troisi) e Beatrice (Mariagrazia Cucinotta) si incontrano e si innamorano per la prima volta. Come tutte le spiagge di Procida, anche questa si pre-

senta di colore scuro, quasi a voler ricordare l'origine vulcanica, una caratteristica che regala un gioco di contrasti unico, rendendo l'azzurro del mare ancor più intenso.

Lasciando la costa e addentrandoci nel centro dell'isola, troviamo Terra Murata. Nucleo religioso e culturale del borgo di Terra Murata è l'Abbazia di San Michele Arcangelo, una fondazione benedettina che risale al XI secolo, distrutta e poi ricostruita nel corso dei secoli. L'imponente complesso abbaziale testimonia il ruolo che aveva in passato quale centro religioso e culturale dell'isola.

L'Abbazia di San Michele Arcangelo è tra le chiese più prestigiose e ricche del Meridione d'Italia. È possibile visitare oltre alla chiesa, il presepe permanente composto prevalentemente da antichi pastori di scuola napoletana del XVIII secolo, in legno e terracotta e la Biblioteca, parte integrante del percorso museale, il cui nucleo originario è rappresentato da testi risalenti al XVI secolo: il libro più antico è datato 1534.

Edificio dominante della Terra Murata è il Palazzo d'Avalos, costruito nel '500 insieme alle mura dalla famiglia D'Avalos, governatori dell'isola fino al '700. Il complesso Monumentale è costituito dal Palazzo D'avalos (trasformato dapprima in scuola militare e poi in carcere, definitivamente chiuso nel 1988), il cortile, la Caserma delle guardie, l'Edificio delle Celle singole, l'Edificio dei veterani, la Medicheria, la Casa del Direttore, il tenimento agricolo Spianata. Un complesso monumentale che assume il valore di testimonianza della storia politica, militare e urbanistica dell'isola.





by
byblos

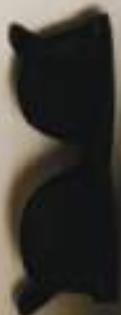
Il mare per un'isola è un elemento fondamentale e ancora di più lo è per un'isola piccola come Procida, così vicina alla terraferma, eppure irrimediabilmente più affezionata alle tradizioni autoctone piuttosto che alla "metropoli" di Napoli. Così è capitato che da sempre i procidani abbiano trovato il loro lavoro in mare piuttosto che in città, che si siano spinti più volentieri verso quell'ignota ma redditizia "risorsa blu" piuttosto che verso la popolosa Parthenope, ed è proprio dal legame speciale che c'è da sempre fra i procidani e il mare che è nato il Museo del Mare. Situato nel palazzo storico dell'Istituto Nautico "Francesco Caracciolo" di Procida, il Museo nasce nel 1996 allo scopo di esaltare e promuovere le radicate tradizioni marinare dell'isola. Inizialmente creato a scopo didattico, per gli studenti dell'Istituto, è oggi un prezioso museo della memoria che custodisce l'essenza di quell'amore, di quella devozione e passione per il mare che caratterizza da secoli il popolo procidano, un popolo di marinai e pescatori. Il Museo del Mare presenta due sezioni: una bibliografica con annesso archivio storico che documenta la storia della tradizione marinara isolana e una seconda dedicata alla tradizione religiosa legata all'attività marinara procidana e ad alcuni proverbi e canti popolari ispirati dal mare. Gli amanti dell'arte troveranno la loro panacea presso La casa di



L'Abbazia di San Michele Arcangelo è tra le chiese più prestigiose e ricche del Meridione d'Italia. È possibile visitare oltre alla chiesa, il presepe permanente composto prevalentemente da antichi pastori di scuola napoletana del XVIII secolo.

Graziella, una casa-museo che si ispira al romanzo di Alphonse De Lamartine "Graziella", ambientato proprio a Procida nel 1800. Il romanzo narra la storia d'amore tra lo scrittore e una giovane procidana. Questo piccolo museo ricrea gli interni tipici di una casa procidana del 1800. Tutto è stato ricostruito con cura: dalla cucina, l'ambiente più importante della casa con la cucina a legna, fino agli accessori del salottino riservato ad accogliere gli ospiti. Una visita a questo piccolo museo è l'occasione giusta per conoscere il volto recente di Procida e scoprire come si viveva fino a poco fa su di un'isola che soltanto di recente è diventata una meta turistica. Non si può lasciare l'isola senza prima aver visitato la caratteristica, suggestiva Marina Corricella. Disposto ad anfiteatro con vista privilegiata sul mare, questo piccolo borgo di pescatori è il rifugio tranquillo dove la tranquillità e l'assenza totale di autoveicoli traghettano in un mondo a parte, parallelo. Messo piede tra le arterie strettissime e lastricate di ciottoli del borgo non si può non restare rapiti dall'agglomerato di case, che sembra un presepe variopinto. L'odore di salsedine e ricci di mare tra i tavoli da aggirare in slalom, le barchette ormeggiate e i colori sono il prezioso ricordo di una vacanza e di un luogo che inevitabilmente necessita di un ritorno. ■





MC2
Saint Barth
MC2
SAINT BARTH





FRACOMINA

Ritratto bon ton

Svolta bon ton con la nuova collezione Women Portraits

Il CEO Prisco: "L'eleganza è di nuovo di moda"

DI FRANCESCA RASPAVOLO

Un anniversario da ricordare, nel segno dello stile, dell'innovazione e dell'audacia. Buon compleanno Fracomina: la celebre griffe del jeans Bella compie 20 anni e per celebrare il traguardo - eccellenti risultati in termini di fatturato e un crescente apprezzamento internazionale nel mondo del low luxury - lancia la nuova collezione primavera/estate. La Spring/Summer si snoda lungo due direttrici: da una parte il jeans, capo feticcio di Fracomina, dall'altra una selezione di capi esclusivi, raffinati, sofisticati. Con Drops of Denim "le curve sinuose del jeans si adattano al corpo con grazia e potenza, dalla versione più sportiva a quella più elegante: il denim Fracomina si trasforma con facilità, incarnando la versatilità e l'autenticità della donna moderna". Ma la vera svolta di stile arriva da Women Portraits, con Fracomina che punta ad aristocratizzare il brand con una prima linea: "La bellezza delle donne è celebrata in un ritratto unico, dove l'eleganza degli abiti si fonde con la personalità di chi li indossa. Tessuti di alta qualità abbracciano le curve femminili con grazia e stile, mentre dettagli ricercati catturano lo sguardo con un fascino senza tempo. Come un mosaico, le donne di questi ritratti si uniscono nella loro diversità, dimostrando che la vera forza risiede nell'empatia e nella comprensione



La vera svolta di stile arriva da Women Portraits, con Fracomina che punta ad aristocratizzare il brand con una prima linea: “La bellezza delle donne è celebrata in un ritratto unico, dove l’eleganza degli abiti si fonde con la personalità di chi li indossa. Tessuti di alta qualità abbracciano le curve femminili con grazia e stile, mentre dettagli ricercati catturano lo sguardo con un fascino senza tempo”.

reciproca. Accompagnateci in questo viaggio attraverso le pagine della nostra storia: che ogni donna possa trovare la forza nell’eleganza dei capi Fracomina”. A svelarci ogni dettaglio della Spring/Summer è Ferdinando Prisco, CEO di P.f.c.m.n.a. Spa, dal 2004 alla guida di Fracomina insieme al fratello Cosimo.

Ci parli della nuova collezione: come sarà?

Le collezioni che realizzeremo nel 2024 hanno un unico filo conduttore: quello di “aristocratizzare il brand”, provare ovvero, a disegnare collezioni dove sobrietà ed eleganza non siano solo le parole chiave della creatività, ma diventino parte integrante del DNA del brand.

Com'è andato il 2023 di Fracomina?

Credo che il 2023 sia stato l'anno in cui abbiamo definitivamente compreso, sia io che mio fratello Cosimo con il quale condivido da



Cosimo e Nando Prisco





**THE ORIGINAL
SINCE 1954**



RefrigiWear.it

sempre il board di Fracomina, che la solidità del nostro brand sarà il vero pilastro dei progetti futuri. Significa che il 2023 è stato un anno di consolidamento del fatturato e di riposizionamento commerciale, con nuove aperture e nuovi mercati. Tutto questo in uno scenario delicato e tragico come quello che stiamo vivendo. Il 2023 è stato anche l'anno della nascita di una nuova tipologia di prodotto nelle nostre collezioni ovvero le prime linee, che ci danno la possibilità di conquistare tipologie di acquirenti differenti e di entrare in contenitori commerciali per noi nuovi, dove la nostra capacità di offerta ci rende unici in questo segmento.

Cosa vi aspettate dal 2024?

Il 2024 è l'anno in cui realizzeremo i progetti studiati in precedenza: dal retail con nuove aperture e con dei nuovi layout, alle collezioni con l'inserimento di speciali capsule; nella speranza naturalmente che il fatturato tenda sempre ad aumentare, così come in questo primo semestre è stato. Affrontiamo il tema del fast fashion e dell'ambiente: cosa fa Fracomina per essere green? Siamo consapevoli che il mercato della moda purtroppo è uno dei mercati a maggiore impatto ambientale, essere green non solo a parole, per noi, significa attuare delle politiche di compensazione. È molto difficile pensare di realizzare prodotti realmente zero impact, mentre invece è realizzabile attuare politiche di compensazione. In questo senso abbiamo lanciato quattro anni fa il progetto "Seed The Future" che tutt'oggi continua: è un progetto, appunto, di compensazione ecologica, che credo sia la cosa più concreta che possa essere fatta per l'ambiente.

Cosa c'è nel futuro di Fracomina?

Il futuro di Fracomina si basa sul passato, sugli obiettivi ottenuti, sugli sforzi organizzativi e sulla capacità dimostrata di poter andare avanti anche in situazioni di crisi come quelle che abbiamo vissuto. Il futuro di Fracomina è nella continuità di quello che finora abbiamo fatto. ■



“ *Il futuro di Fracomina si basa sul passato, sugli obiettivi ottenuti, sugli sforzi organizzativi e sulla capacità dimostrata di poter andare avanti anche in situazioni di crisi come quelle che abbiamo vissuto. Il futuro di Fracomina è nella continuità di quello che finora abbiamo fatto.* ”

ROCCA

THE BEST LUXURY EXPERIENCE



DAMIANI
BARRIÈRE IN 1737 SINCE 1981

PANERAI

Cartier

IWC
SCHAFFHAUSEN

LONGINES

SALVINI
ITALIAN CONTEMPORARY JEWELRY


CALDERONI
DIAMONDS SINCE 1860

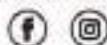
VENINI

NAPOLI: Via Filangieri, 15 bis - Tel. 081 405043

Bari • Bologna • Cagliari • Catania • Fiumicino • Lecce • Livorno • Lugano • Maspesora • Mantova • Milano • Padova • Palermo • Porto Cervo • Siracusa • Taormina • Treviso • Torino

Rocca distribuisce e propone nelle sue Boutique i più prestigiosi brand internazionali nel rispetto delle concessioni autorizzate.

www.rocca1794.com





Madia Essenzia | Specchio Omega | Lampada Ramy | Libreria Techwall | Poltrone Meghan | Tavolini Ring

RIFLESSI®

DESIGNED AND MADE IN ITALY



RIFLESSI STORE MILANO | BERGAMO | BRESCIA | ROMA | PESCARA | TORINO | NAPOLI | BARI | REGGIO CALABRIA | PALERMO





Il chiostro di Santa Chiara

Elogio allo spirito e alla bellezza

46

DI FRANCESCA ANDREOLI



Situati nel cuore del centro storico di Napoli, i chiostri di Santa Chiara non sono uno, ma ben quattro, ciascuno con la propria storia e bellezza unica. Due di essi, il chiostro maiolicato (o detto anche delle Clarisse) e il chiostro di San Francesco, sono parte integrante dello spazio destinato alla chiesa delle Clarisse. Gli altri due, il chiostro dei Frati Minori e il chiostro di Servizio, appartengono alla chiesa di San Francesco. Questa suddivisione riflette la complessità e la ricchezza del complesso di Santa

Chiara.

Il chiostro di Santa Chiara, è quindi parte integrante del complesso monastico di Santa Chiara, vanta una storia millenaria che risale al XIV secolo, quando fu commissionato da Roberto d'Angiò, re di Napoli, per accogliere le Clarisse, seguaci di Santa Chiara d'Assisi. Nel corso dei secoli, il chiostro e il monastero subirono numerosi interventi artistici e architettonici, che conferirono loro l'attuale carattere gotico, rinascimentale e barocco.

Il chiostro maiolicato, opera del 1739 di Domenico An-



Il chiostro di Santa Chiara è parte integrante del complesso monastico di Santa Chiara, vanta una storia millenaria che risale al XIV secolo, quando fu commissionato da Roberto d'Angiò, re di Napoli, per accogliere le Clarisse, seguaci di Santa Chiara d'Assisi.

tonio Vaccaro, è uno dei gioielli del complesso, un'opera architettonica unica nel suo genere, che coniuga maestria artistica e spiritualità. Qui, le riggole maiolicate decorano il porticato e le colonne, raffigurando allegorie, santi e scene dell'Antico Testamento. Il chiostro di San Francesco, invece, conserva le colonne originali del periodo di edificazione del complesso religioso, risalenti al XIV secolo. Il vero gioiello del chiostro è il suo giardino, un'oasi di pace e serenità nel cuore pulsante della città. Qui, tra aiuole di rose e glicini rampicanti, si trovano antiche colonne e capitelli scolpiti, che raccontano storie di fede e devozione. Il giardino è attraversato da un viale alberato che conduce alla Chiesa di Santa Chiara, imponente e maestosa nella sua semplicità. Oltre alla bellezza architettonica, il chiostro è un luogo carico di spiritualità, dove arte e devozione si fondono in un connubio armonioso. Le pareti della chiesa e del




Chantecler
CAPRI



NAPPAGIOIELLI

Via Filangieri 115 - Napoli tel. 081 413143 www.nappagioielli.it



Il chiostro maiolicato, opera del 1739 di Domenico Antonio Vaccaro, è uno dei gioielli del complesso, un'opera architettonica unica nel suo genere, che coniuga maestria artistica e spiritualità. Qui, le riggole maiolicate decorano il porticato e le colonne, raffigurando allegorie, santi e scene dell'Antico Testamento. Il chiostro di San Francesco, invece, conserva le colonne originali del periodo di edificazione del complesso religioso, risalenti al XIV secolo.

chiostro sono adornate da affreschi di grande valore artistico, che narrano le vite dei santi e le gesta degli angeli; nonostante il passare dei secoli, il chiostro di Santa Chiara conserva intatta la sua bellezza e il suo fascino, continuando a incantare i visitatori di ogni età e provenienza.

In un mondo sempre più frenetico e caotico, questo chiostro rappresenta un rifugio, un'oasi di tranquillità dove rigenerare mente e spirito; attraverso la sua bellezza senza tempo, continua a raccontare la storia di Napoli e a incantare chiunque abbia la fortuna di varcare le sue antiche soglie. ■



Amina Rubinacci

NAPOLI CAPRI MILANO ROMA VERONA



DECRISTOFARO

L'evoluzione della manifattura italiana

DI ILARIA CARLONI
FOTO DI MARCO ROSSI

Si rafforza sempre più il polo calzaturiero che lavora per i grandi marchi del lusso internazionale: l'azienda De Cristofaro a Carinaro (Caserta), che ha raggiunto il traguardo di dodici sedi produttive, ognuna di esse specializzata in un settore. Una realtà di lusso che si distingue per la bellezza delle sue strutture e per l'avanguardia dei suoi macchinari. Una realtà che, soprattutto, ha dato pregio alla Regione Campania e a tutta la zona in cui sorge. Il suo titolare, Salvatore De Cristofaro, ha investito non solo per sé, ma per tutto il territorio, creando un polo di eccellenza visitato spesso dai più grandi imprenditori del lusso internazionale. Solo visitandola si può capire di cosa si tratta: non è una semplice azienda leader nel settore calzaturiero, ma

un vero e proprio microcosmo in cui la vita sembra cadenzata secondo ritmi e valori perfetti. Operai che si formano all'interno della azienda stessa, palestra, cucina, aree all'aperto per consentire nei momenti di pausa di staccare la spina come meglio si crede. Nei grandi spazi verdi che circondano le strutture iper moderne, quasi a fare da contraltare, ci sono animali che crescono liberi nel loro habitat naturale. Una piccola grande oasi di pace in cui l'industria del lusso, incontra l'atmosfera bucolica della natura. Due aspetti apparentemente in contrasto, che nelle aziende del gruppo De Cristofaro si uniscono, così come nell'animo del suo titolare, Salvatore, un grande uomo che, nonostante abbia raggiunto traguardi professionali altissimi, non si è mai allontanato dalla sua vera natura e dalle sue origini, rap-

presentate ancora oggi dal centenario papà Pasquale.

Salvatore de Cristofaro nasce tra le scarpe, gli piace la manifattura, osserva, è curioso, e “ruba” il mestiere ai grandi dell’epoca. Superati i vent’anni si rende conto che la sua vera vocazione è il design, così gira il mondo disegnando le collezioni di scarpe delle griffe più popolari. Sono gli Anni ’90 quando decide di iniziare un’avventura imprenditoriale.

Nel 1995 apre la prima fabbrica, a Carinaro. Nel 2000, i contatti di vecchia data con Louis Vuitton diventano più forti e si aggiungono altri marchi. E oggi la richiesta è tale da considerarlo un miracolo industriale.

Sulle orme del suo spirito, viaggia Chiara, la sua adorata secondogenita che vanta una laurea in Antropologia con una predisposizione particolare alle Risorse Umane. Oltre all’azienda dimostra un’inclinazione per l’arte, la natura, e un innato talento per la recitazione. Totalmente dedicato al business di famiglia è invece il figlio Luca, che con i suoi numerosi master e specializzazioni all’estero, ha preso le redini dell’azienda dando un’impronta più moderna al lavoro.

“È proprio su questo che la De Cristofaro sta puntando: sulla ricerca e sull’innovazione, sempre però nel rispetto dell’ambiente e all’insegna della sostenibilità” – ha affermato De Cristofaro senior. Grazie, infatti, soprattutto a tecnologie d’avanguardia, la struttura può rispondere alle richieste di produzione di grandi griffe, con le quali i rapporti di collaborazione sono già stretti da tempo. “Punteremo, come sempre – dice De Cristofaro junior – su un design all’avanguardia, rispettando standard di qualità altissimi”. Per raggiungere tali alti livelli l’azienda sta puntando sull’evoluzione del concept tech, investendo in macchinari sempre più evoluti che perfezionino e velocizzino il lavoro, senza però mai sostituire l’uomo che, con la sua formazione ed attenzione, passa al vaglio ogni singolo step affinché la scarpa sia impeccabile come un prodotto industriale, ma curata come un prodotto artigianale. L’attenzione co-



“ Per raggiungere tali alti livelli l’azienda sta puntando sull’evoluzione del concept tech, investendo in macchinari sempre più evoluti che perfezionino e velocizzino il lavoro, senza però mai sostituire l’uomo che, con la sua formazione ed attenzione, passa al vaglio ogni singolo step affinché la scarpa sia impeccabile come un prodotto industriale, ma curata come un prodotto artigianale.





E. MARINELLA
Napoli

*Un capo della collezione
inventa l'ordine dopo la
collezione ARCHIVIO*

110 since 1914
E. MARINELLA
NAPOLI

NAPOLI | ROMA | MILANO
TORINO | LONDRA | TOKYO

emarinella.eu

Salvatore De Cristofaro ha dato vita ad una dimensione imprenditoriale innovativa, una realtà in cui l'uomo e il territorio circostante, sono al centro dell'impresa e il lavoro è inteso come espressione del valore umano, e dove il profitto non è un fine ma un mezzo.



stante rivolta da Salvatore De Cristofaro al territorio e a tutti gli individui operanti per l'azienda sono alla base dello sviluppo di lungo periodo. Il modello di crescita sostenibile e garbato supporta e sostiene il posizionamento riconosciuto al brand nella fascia altissima del lusso. Salvatore De Cristofaro ha dato vita ad una dimensione imprenditoriale innovativa, una realtà in cui l'uomo e il territorio circostante, sono al centro dell'impresa e il lavoro è inteso come espressione del valore

umano, e dove il profitto non è un fine ma un mezzo.

Ho chiesto a Luca, che rappresenta il futuro dell'azienda, quale sia la sua aspirazione per il futuro. "Andare sempre controcorrente, continuando una politica espansionistica anche nei momenti di congiunture negative per l'economia". Un piccolo spoiler? "In nome di quanto detto sopra, c'è un progetto working in progress che prevede due nuove sedi produttive di 25000 mq". ■

GAZZARRINI





The New Glam
LIU·JO
MILANO

LIU·JO





Denise Capezza. Nata a Napoli il 7 novembre 1989. Nel 2016 è stata Marinella nella serie tv "Gomorra", nel 2019 ha interpretato il personaggio di Natalia nella serie TV "Baby" (Netflix). Nel 2020 è stata tra i protagonisti di "Cobra non è" su Amazon Prime Video. Nel 2022 è stata nel cast di "Bang Bang Baby" (Amazon Prime Video), dove ha interpretato Giuseppina e prossimamente sarà su Sky Italia con la serie tv "Unwanted", su Netflix con "Inganno", e su Disney con "Wonder boys".

DENISE CAPEZZA

Semplicemente caotica

DI ILARIA CARLONI
FOTO DI GUIDO STAZZONI
HAIRSTYLE ALESSANDRO FIRENZE
MAKE-UP ARTIST NOEMI AUETASC

Complexa, introspettiva, inquieta e sempre in divenire. È Denise Cappezza, attrice napoletana contesa tra le fiction, serie tv e cinema. In uscita una carrellata di progetti: per Sky Atlantic “Unwanted”, una serie sul naufragio dei migranti, “Inganno” per Netflix, “Wonder boys” per Disney, “Sul più bello. La serie” per la piattaforma Amazon, poi una serie per Paramount Plus di Mariasole Tognazzi, con il titolo ancora in via di definizione. E per finire, un film per il cinema con una regista donna, su cui, però, non può svelare nulla.

Tanti ruoli e tutti molto diversi. Quale è stato il più complesso tra gli ultimi affrontati?

Un personaggio che mi è stato particolarmente difficile interpretare è quello di una donna realmente esistita. Ho dovuto studiarne la vita, il corpo, la voce. È stato un lavoro di ricerca, ho scavato nella vita di questa persona, raccolto testimonianze, interviste ecc. Non è stato facile perché per quanto usi la creatività, coi personaggi reali devi attenerti, nell'interpretazione, alle sue vere caratteristiche.



Tutti questi ruoli così vari tra fiction, serie e cinema. Cosa amano di te gli addetti ai lavori?

Penso che il mio merito sia quello di essere molto concentrata sul lavoro e poco sul contorno. In un'epoca in cui l'apparenza impera ed il contenuto passa un po' in secondo piano, quando offri sostanza, alla fine viene apprezzato. Non mi sento migliore degli altri, ma so per certo di essere una grande lavoratrice, vado molto nel profondo delle cose, non mi piace essere superficiale e approssimativa.

Hai subito un po' il pregiudizio della "bella"?

C'è sempre un pregiudizio legato all'immagine, per farti un casting, infatti, guardano prima le foto. Si è molto legati all'estetica qui in Italia, si pensa poco al trasformismo che invece dovrebbe caratterizzare l'attore. Questo tipo di pregiudizio è difficile da scardinare, ma con l'impegno e la credibilità, piano piano, i pregiudizi si abbattono.

Soffri l'ansia legata agli alti e bassi di questo mestiere?

In passato avevo molta ansia, oggi mi sono un po' calmata perché ho capito che l'ansia è solo distruttiva. Poi, essendo paralizzante, rende anche artisticamente statici.

Come hai vissuto la gavetta?

Ho iniziato a 21 anni ed in questi 15 anni la crescita è stata graduale e anche difficile. La mia fortuna è stata rimanere coi piedi per terra, non sono una persona dai facili entusiasmi, non mi sento mai arrivata. Più si alza la posta in gioco, più aumentano la competizione, la responsabilità e l'impegno.

Quale è stato in questi anni il tuo traguardo più importante?

Il traguardo più importante è stato sicuramente il mio matrimonio. (Denise si è sposata con l'attore Michele Rosiello lo scorso settembre ndr). Michele è un ragazzo d'altri tempi, molto equilibrato. Mi ha dato una grande centralità e delle radici che prima sentivo di non avere. In un mondo in cui è tutto labile, tutto così passeggero, Michele per me è un'ancora.

Il matrimonio era un tuo sogno di bambina?

No assolutamente, non ho mai sognato il matrimonio, è Michele che mi ha fatto nascere il desiderio di sposarmi.

Com'è il vostro rapporto?

Siamo profondamente complici, sia personalmente che professionalmente. Ci soste-

“

Penso che il mio merito sia quello di essere molto concentrata sul lavoro e poco sul contorno. In un'epoca in cui l'apparenza impera ed il contenuto passa un po' in secondo piano, quando offri sostanza, alla fine viene apprezzato. Non mi sento migliore degli altri, ma so per certo di essere una grande lavoratrice, vado molto nel profondo delle cose, non mi piace essere superficiale e approssimativa.

”





Sento l'esigenza di spostare il focus rispetto a me stessa. Vorrei riuscire a far confluire le mie energie anche verso altro, essere un po' utile agli altri, non so come ciò potrebbe avvenire, se attraverso la scrittura, l'insegnamento. Ma so che per poter raccontare delle storie, insegnare, o avere progetti più ampi e generosi, c'è bisogno di avere un bel bagaglio di vita, ma non escludo che prima o poi avverrà.

niamo molto. Ci compensiamo. Io sono stacanovista, tendo allo stress, mentre lui è molto tranquillo, anche nelle situazioni di tensione, riesce a mantenere la calma, che è fondamentale soprattutto in questo lavoro. Chi ha i nervi saldi, spesso vince.

Si dice che tu sia disordinata, è vero?

Sono molto caotica, sia praticamente che mentalmente. Ho tantissime idee, ma non riesco sempre a canalizzarle. Questa cosa si riflette anche nello spazio che occupo, ma sto imparando anche grazie a Michele ad essere più ordinata sia nella pratica, che nella testa.

Da bambina disegnavi, poi hai fatto danza, e poi recitazione. Pensi di aver trovato la tua dimensione artistica?

No, non ho trovato la mia dimensione definitiva. C'è ancora qualcosa che manca dentro di me. Questo è

un lavoro molto ego riferito ed io sono un po' stufa di questo, un po' stufa di me (ride ndr). Sento l'esigenza di spostare il focus rispetto a me stessa. Vorrei riuscire a far confluire le mie energie anche verso altro, essere un po' utile agli altri, non so come ciò potrebbe avvenire, se attraverso la scrittura, l'insegnamento. Ma so che per poter raccontare delle storie, insegnare, o avere progetti più ampi e generosi, c'è bisogno di avere un bel bagaglio di vita, ma non escludo che prima o poi avverrà.

Com'è il legame con la famiglia di origine?

È un legame basato sulla libertà. Siamo molto indipendenti, ho reciso in modo sano il cordone ombelicale. So che ci sono se c'è bisogno di aiuto, ma non necessito nella mia quotidianità del sostegno familiare.

Cosa ti fa particolarmente paura?

Mi fa paura la possibilità di ritrovarsi ad una certa



ISAIA
NAPOLI



età consapevoli di aver pensato solo al lavoro e di aver perso qualcosa nel rapporto con gli altri a causa di questo.

Pensi di essere troppo assorbita dal lavoro?

In passato sono stata ossessionata da questo lavoro, ma poi ho capito che è un lavoro come un altro. Certo, nasce da una vocazione, ma non deve fagocitarti. Peraltro anche la vocazione oggi giorno viene messa a dura prova perché non c'è mai tempo di approfondire, di soffermarsi. Allora non bisogna perdersi gli altri aspetti della vita, come può essere semplicemente godersi un momento e ciò che si ha.

Come ti definiresti?

Essere caotica comporta la difficoltà di non riuscire a identificarmi nemmeno in una precisa definizione di me.



“ *A Napoli si vive bene perché ti accoglie, ti coccola, ti vizia. È bella e favorisce il buon umore. Ma questo è anche un risvolto negativo della medaglia perché stai talmente bene che ti adagi, ti accomodi.* ”

Definiamo Napoli e il rapporto tra voi.

Il mio amore per Napoli è testimoniato dalla scelta di vivere qui, ma anche riguardo a questo sono molto confusa, devo ancora capire dove affondare le radici. Quando vado altrove sto bene, ma quando torno qua tiro sempre un sospiro di sollievo. A Napoli si vive bene perché ti accoglie, ti coccola, ti vizia. È bella e favorisce il buon umore. Ma questo è anche un risvolto negativo della medaglia perché stai talmente bene che ti adagi, ti accomodi. È una città che avendo mantenuto una forte identità, manca un po' di stimoli differenti. Da giovani si ha bisogno di respirare influenze cosmopolite che ti spingano a confrontarti con metodi e approcci differenti anche sul lavoro. Questo mi manca, ma poi mi allontanano e mi viene il magone. Insomma, Napoli è una dannazione perché ti lega a sé. ■





COMOMILLA

Italia

1974 2024





**ORIGINAL
MARINES**



PIQUADRO

Nuovo store a Napoli

Piquadro continua la sua irrefrenabile ascesa inaugurando un nuovo store a Napoli, nella esclusiva Via Filangieri. È dalla sua nascita che il brand non ha mai conosciuto un momento di down, merito certamente della qualità ed innovazione dei prodotti, ma soprattutto della politica del suo fondatore, Marco Palmieri. Era il 1987 quando Marco, allora studente d'Ingegneria e oggi Presidente del Gruppo, fondò la sua azienda in un paese dell'Appennino Tosco-Emiliano. Nel 1998, decise di lanciare il proprio marchio, Piquadro, nome che simboleggia il suo amore per la matematica, poiché la P elevata al quadrato sta per Palmieri e pelletterie. Il primo negozio monomarca Piquadro fu aperto nel 2000 in via della Spiga a Milano, poi, nel 2006 inaugurò l'avveniristico stabilimento di Gaggio Montano, dove tuttora ha sede il quartier generale del Gruppo. Nel 2007 Piquadro S.p.A. è stata quotata in borsa e prosegue la sua espansione in Italia e nel mondo. Nel 2016 ha inizio una politica di acquisizioni che porta a rilevare prima il marchio The Bridge e poi Lancel; la rete distributiva si estende su oltre 50 paesi nel mondo e conta su 178 punti vendita monomarca che includono 85 boutique a insegna Piquadro, 14 boutique The Bridge e 79 boutique Lancel. Il fatturato consolidato del Gruppo, relativo all'esercizio 2022-2023 chiuso al 31 marzo 2023, è pari a 175,6 milioni di Euro.

Lo spirito dei prodotti Piquadro sta tutto nel concetto fondante "tech inside": la tecnologia è un valore che davvero fa la differenza. L'evoluzione del concept tech inside è il progetto Bagmotic: si tratta di un'applicazione dell'IoT (Internet of Things) sulle borse, una sorta di bag automation che permette ai prodotti dotati di tecnologia BAGMOTIC di comunicare con noi in quanto connessi via Bluetooth con lo smartphone e/o lo smartwatch grazie all'app Piquadro disponibile su App Store e Play Store. Con questa si gestiscono numerose funzioni, tra cui la batteria integrata che ricarica lo smartphone per semplice contatto e un dispositivo di geolocalizzazione che allerta in caso di furto o smarrimento.



La rete distributiva si estende su oltre 50 paesi nel mondo e conta su 178 punti vendita monomarca che includono 85 boutique a insegna Piquadro, 14 boutique The Bridge e 79 boutique Lancel. Il fatturato consolidato del Gruppo, relativo all'esercizio 2022/2023 chiuso al 31 marzo 2023, è pari a 175,6 milioni di Euro.





“ *L'evoluzione del concept tech inside è il progetto Bagmotic : si tratta di un'applicazione dell'IoT sulle borse, una sorta di bag automation che permette ai prodotti di comunicare con noi.* ”

Grazie alla qualità e alla tecnologia delle sue borse, Piquadro e Visa Cash App RB Formula 1 Team hanno stretto un nuovo accordo di partnership che vedrà Piquadro Official Luggage Partner della squadra. "Siamo onorati di essere partner del Visa Cash App RB Formula 1 Team perché sentiamo una forte affinità di valori con la squadra e condividiamo l'impegno incessante nella ricerca per il raggiungimento di standard sempre più alti di tecnologia e prestazioni", ha dichiarato Marco Palmieri. "Realizzare prodotti che siano all'altezza del compito di accompagnare Daniel Ricciardo, Yuki Tsunoda e il resto del team nei loro viaggi ci appassiona. Nello stesso tempo ci mette di fronte ad una sfida che di proposito affrontiamo per dare un'idea ben precisa di qualità e affidabilità a chi acquista i nostri prodotti".

Ma non solo tecnologia. Piquadro si differenzia per l'attenzione all'ambiente. La strategia green dell'azienda bolognese si impone l'utilizzo di materiali riciclati e il controllo della filiera, ma anche il perseguimento

dell'efficienza energetica, la riduzione di emissioni e dell'uso di risorse naturali, nonché azioni a favore del territorio. Cruciale, è stata la decisione di introdurre e ampliare gradualmente le linee di prodotto realizzate con materiali ecologici, nylon riciclati al 100%, ottenuti da rifiuti industriali. Contemporaneamente, si lavora sulla sostenibilità dei prodotti in pelle garantendo la provenienza della materia prima da allevamenti e concerie sempre più responsabili e privilegiando fornitori certificati dal Leather Working Group (LWG), l'ente internazionale indipendente che

ha sviluppato il protocollo di Sostenibilità per la filiera pelle più diffuso al mondo. Nel settembre 2022, inoltre, Piquadro ha mosso un nuovo passo nel suo percorso di sostenibilità annunciando la neutralità carbonica per l'intero Gruppo: l'obiettivo di compensazione delle 1.896 tonnellate di CO2 prodotte dalle aziende del Gruppo - Piquadro, The Bridge e Lancel - è stato raggiunto attraverso crediti di carbonio certificati generati grazie alla riforestazione di aree fortemente degradate del Cerrado in Brasile, la foresta tropicale più biodiversa al mondo. ■





harmontblaine.com


harmont&blaine
junior



AZIENDA DE VIVO

*Specialisti in coperture
e tende per esterno*

L'azienda Coperture De Vivo, leader nel settore delle coperture per esterno rimovibili, nasce da un'idea di Vincenzo De Vivo, che dopo aver mosso i primi passi nel laboratorio di famiglia messo in piedi dal padre Raffaele negli anni Cinquanta, nel 1981 si mette in proprio e fonda quella che, nel 1996, diventerà la De Vivo S.r.l., un'azienda che da Napoli, è diventata punto di riferimento a livello nazionale.

La crescita della De Vivo è stata costante, ma la prima svolta si è avuta nel 2003, con l'ingresso in azienda di Raffaele, Gennaro ed Emanuele, figli di Vincenzo. Oggi l'azienda è certificata a marchio CE, conta 75 dipendenti, ed ha una rete di 700 rivenditori in tutta Italia. Vanta quattro sedi per complessivi ventimila metri quadri. La più grande, inaugurata nel 2021, accoglie gli uffici e la lavorazione dei prodotti in ferro e si trova a Caivano, nel complesso industriale ASI. Ad Afragola, invece, c'è la sede storica, aperta nel 1995, in cui si realizzano i teli, oltre allo showroom, inaugurato nel 2011 e gestito da Raffaele. Fondamentale per la crescita dell'azienda, è la continua evoluzione. Nel 2011 è nata "Flat", una pergola piana in acciaio, molto resistente agli agenti atmosferici. La più imitata dalla concorrenza. Quello di cui la famiglia De Vivo va molto orgogliosa, è anche lo showroom, dove l'azienda si è aperta anche alla clientela privata.

Lo showroom segue un metodo definito "Coperture Zero Sorprese", basato su quattro pilastri: consulenza specializzata, prodotto di qualità, installazione realizzata da personale interno e qualificato, e assistenza post-vendita. "Li ho chiamati pilastri - spiega Raffaele - perché se ne manca anche solo uno, tutto crolla. E io che sono un perfezionista, voglio che la tua copertura sia il meglio che tu possa avere,



Oggi l'azienda vanta quattro sedi per complessivi ventimila metri quadri. La più grande, inaugurata nel 2021, accoglie gli uffici e la lavorazione dei prodotti in ferro e si trova a Caivano. Ad Afragola, invece, c'è la sede storica, aperta nel 1995.





Quello di cui la famiglia De Vivo va molto orgogliosa, è anche lo showroom che segue un metodo definito “Coperture Zero Sorprese”, basato su quattro pilastri: consulenza specializzata, prodotto di qualità, installazione realizzata da personale interno e qualificato, e assistenza post-vendita.

senza trascurare nulla. Ma cosa succede se qualcosa va storto? Se gli installatori sbagliano o creano un danno? Certo, oggi le coperture rimovibili sono tecnologicamente più avanzate, gli installatori più preparati e le attrezzature più efficienti, ma le insidie possono nascondersi in tutte le fasi del processo. In questi ultimi anni lo studio e la tecnologia mi hanno dato una grossa mano, infatti con procedure precise e con i gestionali, è possibile ridurre al minimo gli errori. Ma c'è uno specifico errore che è in agguato: l'errore umano. Se sbagliare è umano, però deve esserlo anche rimediare allo sbaglio”.

Ed è proprio come si rimedia all'eventuale errore che rende l'azienda De Vivo unica nel suo genere. Una professionalità che va oltre il prodotto di qualità e che si estende all'assistenza del cliente anche dopo l'installazione. Finché il cliente non è pienamente soddisfatto, la De Vivo non lo lascia. È per questo che l'azienda ha creato anche la Doppia Garanzia “Chi sbaglia paga” e “Sei coperto” che si attiva in automatico al momento del contratto e serve a garantire la massima serenità al cliente. Insomma, il cliente per De Vivo è sacro e deve avere non solo un prodotto d'eccellenza, ma essere anche tutelato e soddisfatto. ■

Raffaele De Vivo



 **SUPERGA**[®]
WATCHES





GRIMALDI LINES

Vacanza a portata di mano



www.grimaldi-lines.com



**Le navi Grimaldi Lines ti portano in
SPAGNA, GRECIA, TUNISIA, SICILIA e SARDEGNA**

Tecnologia

Mid century gallery, il fascino degli oggetti cult, la loro seconda vita

UNA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA: LE SOLUZIONI SARTORIALI

Perchè rinunciare al fascino di oggetti che fanno parte del bagaglio dei nostri ricordi. Il design e la tecnologia del passato ritornano a vivere negli spazi contemporanei grazie ad un delicato restauro.

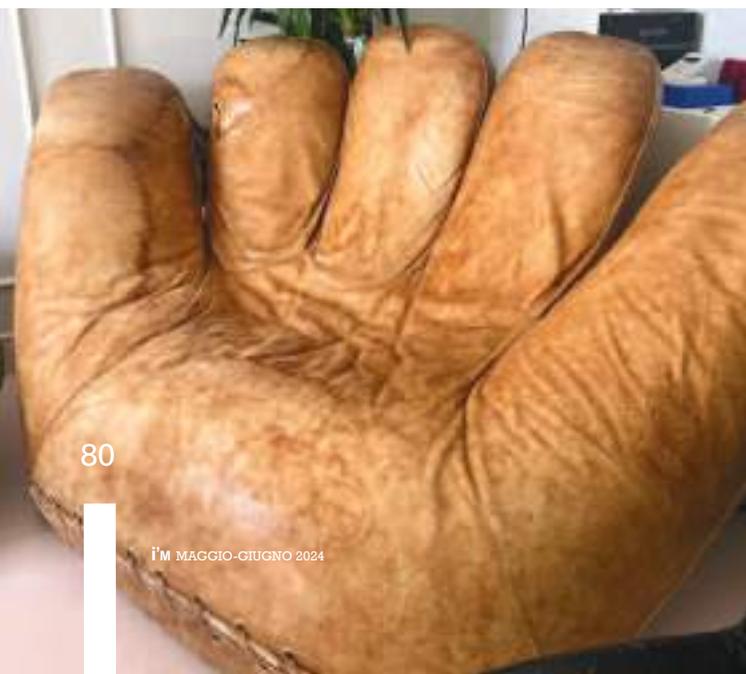
DI LUCA PASQUARELLA

Nel cuore dell'era digitale, dove le tecnologie avanzano a passi da gigante, e sono il focus della mia ricerca, la nostalgia per il vintage non fa che crescere. In un mondo in cui la connettività e l'innovazione regnano supreme, vi è un crescente desiderio di riappropriarsi di oggetti che hanno segnato la storia. Oggi racconterò di come vecchie glorie esempi di design e tecnologie possano essere restaurate e a volte aggiornate per soddisfare le esigenze moderne senza perdere il loro fascino storico.

Il passo più significativo è stato l'incontro con un giovanissimo esperto ma soprattutto appassionato come me, Simone de Luca. La sua costante ricerca di oggetti esclusivi e di design, soprattutto originali vintage, vista la grande presenza di riproduzioni e falsi, ha un valore importante.

Parliamo di oggetti rari di cui non esiste più la produ-

zione. Oggetti di designer esclusivi come Gio Ponti, Max Ingrand, Ettore Sottsass, Fontana arte, b&b, Poltronova, Guido Faleschini, Willy Rizzo, Gabriella Crespi, Borsani, Seguso, Lenci, Bugatti. Quando Simone mi ha portato per la prima volta a restauro il Radiofonografo RR226 Brionvega, progettato nel 1965 da Achille e Pier Giacomo Castiglioni, solo radio e giradischi, ho subito capito di avere di fronte una grande opportunità di sinergia. Simone infatti aveva da poco aperto a due passi da me la sua galleria gioiello 18/10 Midcentury Gallery, tanto piccola quanto affascinante. Il mio amore folle per l'audio, i flipper, i juke box, le moto, la sua padronanza della materia, la capacità di distinguere l'originale dall'imitazione, la spasmodica ricerca di oggetti fantastici ha ispirato l'idea di esporre anche in Exclusive gli oggetti restaurati o in fase di restauro.



L'amore per il design midcentury non è mai realmente tramontato. Questo periodo, che si estende grossomodo dagli anni '50 agli anni '70, continua a influenzare fortemente le tendenze dell'arredamento moderno. Oggi, la galleria dedicata agli oggetti cult di questo periodo offre non solo un tuffo nostalgico, ma anche ispirazione per gli appassionati di design e arredamento.

Qualcuno pensa che le cose moderne siano più belle di quelle del passato, ma nel settore del modernariato abbiamo oggetti esclusivi realizzati con materiali che oggi è difficile ritrovare nelle produzioni moderne, come ad esempio un'armadio modulare in pelle cognac e cromo di Guido Faleschini per Hermes del 1970, oppure le illuminazioni di artisti del vetro di murano come Carlo Nason.

Mobili di Charles e Ray Eames, lampade di Arne Jacobsen, e ceramiche di Lucie Rie sono solo alcune delle meraviglie che si possono ammirare. Questi oggetti non solo rappresentano l'eccellenza estetica e funzionale del loro tempo, ma raccontano anche storie di innovazione e sperimentazione materiale. Da non trascurare l'aspetto della sostenibilità a cui siamo estremamente sensibili.

Oltre alla pura esposizione, la galleria organizzerà eventi, workshop e conferenze permettendo ai visitatori di immergersi completamente nella cultura del midcentury. Questi eventi offrono la possibilità di apprendere direttamente da esperti del settore, restauratori e collezionisti, aggiungendo un ulteriore livello di interazione e apprendimento all'esperienza della galleria. In conclusione, la galleria di oggetti cult midcentury non è solo un luogo di conservazione del patrimonio storico e artistico, ma un punto di riferimento per tutti coloro che cercano di comprendere l'influenza duratura del design sulla nostra società contemporanea. Rappresenta un ponte tra il passato e il futuro del design, mostrando come la bellezza e l'innovazione di ieri continuino a illuminare il nostro modo di vivere oggi. Visitarla è un'esperienza imprescindibile per gli amanti del design e per chiunque sia interessato a scoprire come gli oggetti di uso quotidiano possano trasformarsi in veri e propri tesori culturali. In questa rubrica ad ogni uscita parlerò di soluzioni sartoriali che abbiamo sviluppato per coniugare gli aspetti che ritengo più importanti affinché la tecnologia non diventi un nemico: alta qualità, affidabilità, semplicità di utilizzo ed estetica sartoriale. Per qualsiasi ulteriore consiglio puoi venire a trovarmi in atelier Exclusive Experience Store in via Orazio 138/A Napoli. ■



Oltre alla pura esposizione, la galleria organizzerà eventi, workshop e conferenze permettendo ai visitatori di immergersi completamente nella cultura del midcentury



MSC Divina partirà da Napoli ogni settimana alla scoperta di Grecia e Turchia



Msc Divina, la nave ispirata a Sophia Loren, dal 16 maggio al 31 ottobre, darà la possibilità di imbarcarsi dalla città partenopea per raggiungere l'Egeo partendo con itinerari da 7 notti e 8 giorni, alla scoperta di alcune suggestive destinazioni. Ispirata all'iconica attrice italiana, la nave presenta due elementi che ne celebrano il mito: una suite a lei interamente dedicata e i suoi 20 romanzi preferiti inseriti nella biblioteca dell'MSC Yacht Club. MSC Divina sarà protagonista di un itinerario inedito che permetterà agli ospiti di imbarcarsi sul versante tirrenico, partendo sia da Napoli che da Civitavecchia, per raggiungere la Grecia e la Turchia senza dover necessariamente raggiungere il versante Adriatico. Da Napoli la nave arriverà prima a Civitavecchia e dopo un giorno di navigazione raggiungerà l'isola di Mykonos, destinazione di grande fascino, famosa per il suo romantico glamour, le splendide spiagge e le acque turchesi. Dopo Mykonos sarà la volta di Izmir,

la terza città più grande della Turchia con una vista sbalorditiva sul Mar Ionio. Dalla suggestiva Izmir si ritorna in una delle isole più belle delle Cicladi: Santorini, nota per le sue tipiche scogliere a picco, la spiaggia rossa e le case bianche. I fortunati ospiti che soggiureranno nella suite della Loren, la 16007 sul ponte 16, saranno circondati da un ambiente elegante e raffinato dedicato alla regina della bellezza e progettato con il suo aiuto. Tonalità vermiglie, lampade dal design ricercato e moquette scarlatta decorata con motivi floreali sono state scelte da lei in persona per dare all'ambiente il suo tocco personale. Le pareti sono decorate con fotografie in bianco e nero che la ritraggono nei ruoli più celebri interpretati nel corso della sua carriera. La cabina, inoltre, è dotata di una fedele riproduzione della toeletta presente nella cabina armadio a casa della Loren, con un sistema di luci che permette agli ospiti di prepararsi come le star del cinema. ■

Da Napoli la nave arriverà prima a Civitavecchia e dopo un giorno di navigazione raggiungerà l'isola di Mykonos, destinazione di grande fascino. Dopo Mykonos sarà la volta di Izmir, la terza città più grande della Turchia con una vista sbalorditiva sul Mar Ionio. Dalla suggestiva Izmir si ritorna in una delle isole più belle delle Cicladi: Santorini, nota per le sue tipiche scogliere a picco, la spiaggia rossa e le case bianche.



momoni

Napoli, Via G. Carducci, 49/51

A scuola di make-up con **Benedetta Riccio**

SGUARDO INTENSO E ACCATTIVANTE CON L'EYELINER

L'eyeliner resta imbattibile per ottenere uno sguardo intenso e accattivante quando parliamo di trucco occhi. Un semplice tratto nero sulle palpebre che può trasformare completamente il look, conferendo uno stile unico e distintivo.



Benedetta Riccio



1
Dopo aver applicato il primer sulla palpebra mobile, cominciamo a tracciare una linea sottile seguendo la rima ciliare inferiore dell'occhio, partendo dalla fine dell'occhio verso l'esterno in alto individuando il punto dove vogliamo che finisca il nostro eyeliner. È consigliabile non superare mai la piega palpebrale.



2
Dal punto dove finisce il tratto dell'eyeliner, dall'esterno verso l'interno andiamo a ricongiungere il tratto dell'eyeliner con la linea che abbiamo tracciato in precedenza. Devono essere due linee parallele che si congiungono alla fine.



3
Riempi lo spazio "vuoto" colorando tra i due tratti.



4
Per terminare il trucco applichiamo il mascara.



NARDELLI



nardelligioielli.it



i'M

model
made in Naples



A photograph showing a person's legs sticking out of the water on a dark beach. The person is wearing a black swimsuit. The water is dark and rippling. The background is a dark, textured beach.

ASIA MONDA

Classe 2001, frequenta la facoltà di Giurisprudenza e ha da poco completato il suo percorso alla Apple Developer Academy. Ha sfilato per Moncler e prestato il volto a importanti magazine come Marie Claire.

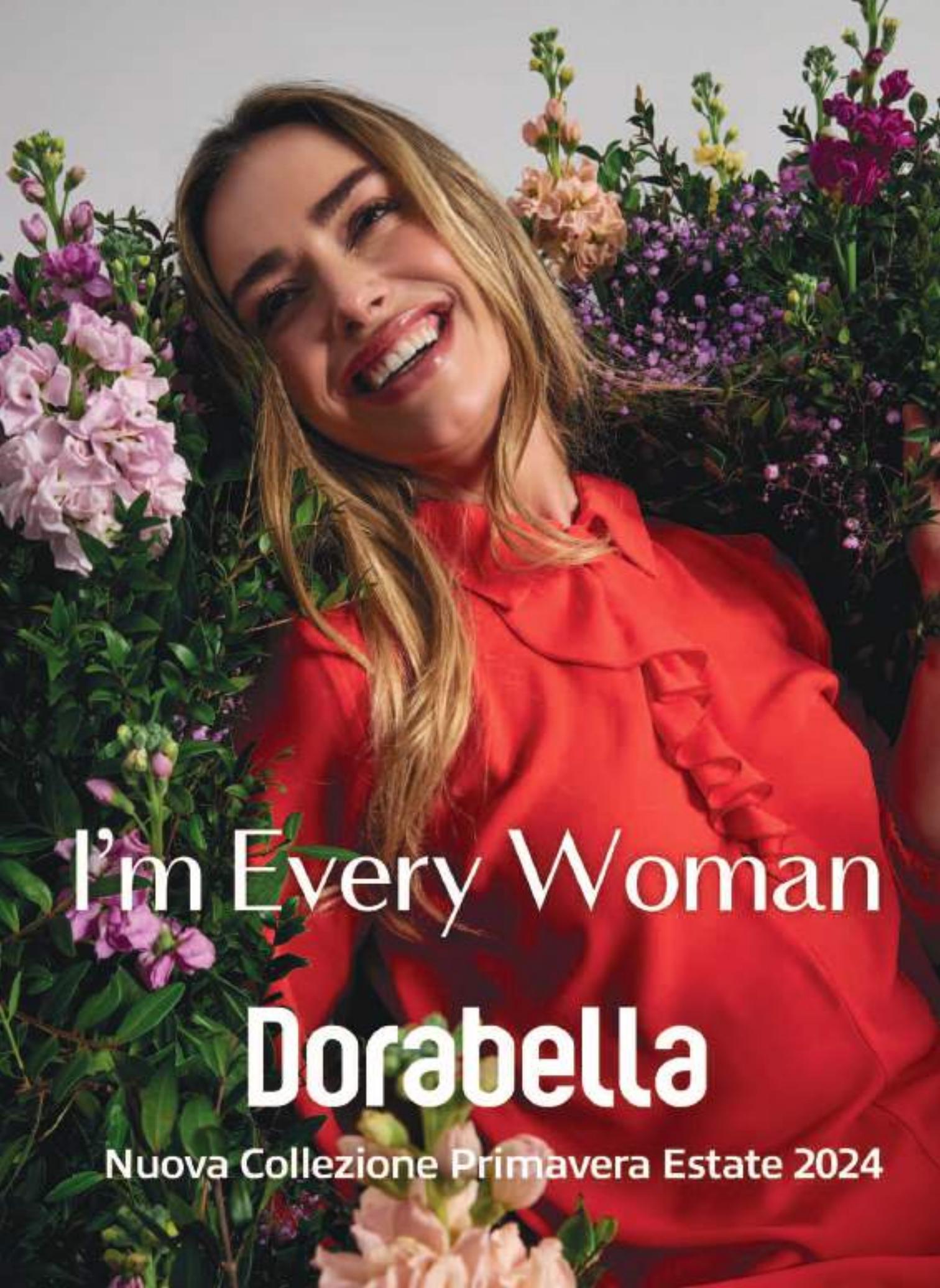
FOTO DI SILVIA RASULO

87



FOTO DI PEPE RUSSO

Spinta dall'irrefrenabile voglia di conoscere il mondo, si è aperta ad ogni possibilità di cambiamento e scoperta: "Non so ancora cosa voglio fare da grande, ma voglio conoscere il più possibile. La sete di sapere mi spingerà sempre a cercare nuove esperienze che mi permettano in primo luogo di capire chi sono e cosa voglio diventare".



I'm Every Woman

Dorabella

Nuova Collezione Primavera Estate 2024

La sua curiosità verso le nuove culture, l'ha portata a imparare le lingue. Conosce l'inglese, il tedesco, il francese e sta studiando arabo.



BLUNAUTA

Foto Galano Barbone



blunauta_napoli



Blunauta Napoli

LOZZA



ORIGINALE DAL 1878



Marco Varelli

Istituto diagnostico Varelli

*Tutela della salute
tra empatia e accoglienza*

DI ALESSANDRA CARLONI

L'istituto diagnostico Varelli, con circa 40 anni di presenza viva e capillare su Napoli e l'impegno profuso con passione e professionalità, è diventato un polo regionale di riferimento della diagnostica per immagini e della medicina di laboratorio e ambulatoriale. Il direttore generale è il Dottor Marco Varelli, professionista al top per la gestione eccelsa che ha fatto della sua struttura un fiore all'occhiello della sanità campana. L'idea vincente alla base del suo progetto è la capillarità sul territorio: "abbiamo sempre operato in una logica di servizio e di vicinanza garantendo prestazioni sanitarie con la massima qualità. In aggiunta alla sede principale di Soccavo, abbiamo sedi dislocate sul territorio campano che ci consentano di garantire una prossimità, in una logica di quartiere", spiega il dottor Varelli, che inoltre racconta ad I'M il "Know how" che muove il lavoro clinico e diagnostico: "L'istituto diagnostico Varelli è una realtà unica in tutto il centro Sud, garantiamo la possibilità di fare esami diagnostici di ogni tipo, dal più banale al più complesso, e siamo noi ad eseguirli direttamente, avendo tutte le apparecchiature utili e un personale altamente specializzato". Diagnostica, genetica medica, anatomia patologica, biologia molecolare, spettrometria di massa, tutto questo consente prestazioni di altissimo livello, come i test prenatali non invasivi. Accoglienza e umanizzazione delle cure rendono piacevole il viaggio all'interno delle strutture, come spiega il dottor Marco Varelli: "empatia e disponibilità fanno parte del tessuto umano del nostro personale sanitario altamente qualifi-



“L’istituto diagnostico Varelli è una realtà unica in tutto il Centro Sud, garantiamo la possibilità di fare esami diagnostici di ogni tipo, dal più banale al più complesso, e siamo noi ad eseguirli direttamente, avendo tutte le apparecchiature utili e un personale altamente specializzato.”

cato”. Uno degli obiettivi della politica di Varelli è facilitare l’accesso alla prevenzione, soprattutto oncologica e cardiologica, da qui i servizi appositi preventivi quanto più completi e avanzati. A questo scopo, spiega, “cerchiamo di erogare le prestazioni al più elevato standard qualitativo a un costo adeguato, di non avere liste di attesa, di ridurre anche l’attesa fisica”.

L’istituto Varelli assicura all’utenza la tutela della salute mediante un servizio ad elevato standard scientifico e tecnologico che va di pari passo con il contatto umano, la partecipazione, la fiducia. Il progetto aziendale è ampliare la presenza, già capillare, sul territorio, in modo che chiunque possa trovare una soluzione di prossimità cercando di rimanere sempre fedeli a una “cultura dell’accoglienza”. ■

 **Kappa**[®]
STRONG



LA BELLEZZA DEL SILENZIO.
E DI ELICHE CHE LO RISPETTANO.

Dicono che il silenzio sia uno dei suoni più belli.
Le nostre eliche di ultima generazione sulle nuove navi
e il design innovativo degli scafi sono progettati per emettere meno rumore
e vibrazioni e avere quindi un impatto minore sulla fauna marina
e sui nostri ospiti. Questo è il bello di viaggiare con noi.

Scopri di più su: msccrociere.it/inviaggioversolabellezza



MSC
CROCIERE

IN VIAGGIO VERSO LA BELLEZZA

R-Store



Giancarlo Fimiani

Giancarlo Fimiani

Dopo R-Store e ReStore, Leica

**DI ALESSANDRA CARLONI
FOTO DI MARCO ROSSI**

Creare opportunità, espandersi per crescere, innovare per migliorare, si forse c'è un talento anche in questo. E quando questo si accompagna a ottimismo, coraggio, piedi ben piantati a terra e lungimiranza, si compie il ritratto di Giancarlo Fimiani.

Un passo dopo l'altro senza mai fermarsi, anche attraverso le difficoltà per rialzarsi sempre più forti. Sono queste le caratteristiche che raccontano l'imprenditore napoletano, Ceo di R-Store SpA - Apple Premium Partner che non ha bisogno di presentazioni. Fimiani punta alla crescita con determinazione, con una politica di espansione leale e feconda per il nostro territorio. Perfezionista, partecipativo e sempre pronto all'ascolto è un manager instancabile. R-Store SpA, azienda che opera da oltre 15 anni, conta ad oggi trentasei punti vendita, un e-commerce performante, quattro uffici nelle principali città di Italia: Napoli - dove Fimiani ha voluto mantenere l'headquarter - Milano, Roma, Palermo. Nonostante i grandi traguardi Fimiani non è pago: "Non è mai abbastanza. Puntare sul retail è una passione che non si ferma, la tecnologia è trait d'union tra le persone, e ogni punto vendita di R-Store diventa uno spazio di condivisione dove persone, professionisti, insegnanti, studenti trovano supporto su tutto ciò che è, e che rappresenta, la tecnologia. Incontrarsi per acquistare il meglio per le proprie attività ed avere la consulenza necessaria perché l'utilizzo dei device sia ciò che ci si aspetta: piacevole, semplice ed efficace." "Sono le persone il miglior investimento della nostra azienda" - ci racconta Fimiani - "oggi circa 400 collaboratori, professionisti della tecnologia ed esperti di consulenza e di servizi." Quattro i pilastri della attività di R-Store 4 BU importanti (Retail,



“ *Non è mai abbastanza. Puntare sul retail è una passione che non si ferma, la tecnologia è trait d'union tra le persone, e ogni punto vendita di R-Store diventa uno spazio di condivisione dove persone, professionisti, insegnanti, studenti trovano supporto su tutto ciò che è, e che rappresenta, la tecnologia.* ”

Education, Business, Service) senza netti confini tra i team, sempre partecipi, coesi ed appassionati. Il presente ci impone di guardare al pianeta con attenzione e dedizione. Come ha scelto di contribuire R-Store alla tutela dell'ecosistema? Semplice: la politica di R-Store punta al recupero del device usato offrendo una second life ed un'opportunità di riutilizzo ad un costo contenuto. Per questo motivo ha dato vita alla catena di negozi ReStore Ricondizionati Apple garantiti, “oggi abbiamo due punti vendita a Napoli, uno in via Chiaia 226 ed un secondo al Vomero in via Luca Giordano 109b, a breve due nuove aperture a Milano. Solo ricondizionati Apple top level, una second life garantita da tecnici specializzati che utilizzano solo parti originali Apple” – spiega Fimiani. Questa però non è l'unica no-

vità. Parte a breve una nuova avventura per R-Store, che ingloba un mondo affine a quello Apple: la fotografia. Se si parla di fotografia Fimiani punta al brand iconico per eccellenza: Leica. “A fine maggio apriamo il primo Leica store e sarà a Napoli in via Nisco. Sarà un punto di eccellenza della fotografia dove poter acquistare i migliori prodotti del brand e dal quale partiranno eventi culturali e divulgativi con i massimi esponenti della fotografia. Ed è solo il primo capitolo di questa nuova attività che si espanderà” - spiega. Abbiamo tante novità allora! Probabilmente con questo è tutto. O sbaglio?

“Per ora sì, ma vi consiglio di non perderci di vista. Stiamo lavorando ad altri progetti e non escludo che a breve avrò altre importanti novità da raccontare” ■



DS
DE SIMONE[®]
Napoli
GIOIELLI E PIETRE PREZIOSE
since 1918

Corallo Rubrum del Mediterraneo

76A, piazzetta S. Caterina
T +39 081403626
info@desimonegioielli.com

shop online /
desimonegioielli.com

Gay-Odin, uovo record dedicato alla Federico II

La Fabbrica di Cioccolato Gay-Odin quest'anno ha dedicato il tradizionale uovo di Pasqua gigante agli 800 anni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, uno dei più antichi atenei del mondo e la prima istituzione universitaria fondata da un'autorità pubblica laica, l'imperatore Federico II di Svevia. Con precisi colpi di sac-à-poche e pennellate, l'artigiano della Gay-Odin, Fabio Ceraso, ha riprodotto fedelmente i tre livelli dell'edificio. Ogni anno lo storico opificio partenopeo dedica la realizzazione dell'imponente scultura pasquale a temi e personaggi cari alla città di Napoli: nel 2023, l'uovo gigante ha celebrato i settant'anni di Massimo Troisi e il terzo scudetto del Napoli, nel 2022 invece protagonista fu Procida, Capitale della Cultura Italiana, preceduta nel 2021 dalla scultura di cioccolato realizzata in onore del Sommo Poeta Dante Alighieri.



“Your way your trolley” di Original Marines



Your Way Your Trolley è il concept pensato da Original Marines per celebrare il prezioso legame che unisce genitori e figli. A partire dal 22 aprile, infatti, con una spesa minima di 110 euro sulla collezione Spring/summer 2024 e con l'aggiunta di 5 euro, è possibile ricevere un trolley formato small mentre aggiungendo 10 euro, sarà possibile ricevere la versione large. Ma non è tutto: per i veri travel addict, è prevista in omaggio una beauty bag a fronte di una spesa di 130 euro.

Make-up college on cruise



Si è appena concluso il Make-up College on Cruise, la seconda edizione di un format di successo ideato da Benedetta Riccio, make up artist e founder dell'omonima azienda. Il Make Up College è un format che Benedetta ha ideato per coloro che vogliono aggiornarsi sulle nuove tecniche e tendenze in tema beauty. Novità di quest'anno è che i workshop si sono tenuti durante una crociera, a bordo della nave MSC Fantasia. Quattro sono stati i coach selezionati tra i più celebri make up artist internazionali per sei tappe nelle perle del mediterraneo: Diana Moraru con il suo “Luxury Bridal Masterclass”, Jordan Liberty attraverso il corso su “Beauty Through a Different Lens”, Regina In Neverland sul “Big doll eyes”, e Daniele Pacini sulla magia dell'aerografo. Un evento il cui successo lascia già intravedere una terza edizione sulla scia di quella appena conclusa.



Via San Pasquale 27
Via Cavallerizza 39
Via Crispi 66
Napoli

#fattoanapolidanapoletani
www.lezirrenapoli.shop

Location: MSC Grandiosa
Ph: Matteo Chiacchio
Concept: Le Mille Me Communication

La stagione estiva secondo le **Zirre**



IM e Virgin Active Una sinergia vincente

La famosissima catena di centri fitness, Virgin Active, ha aperto le sue porte al magazine IM, dell'attore Maurizio Aiello, all'interno delle sue due sedi napoletane. Una sinergia che ha segnato un importante traguardo per il magazine che ha l'esclusiva nelle aree ristoro della palestra. Un servizio in più anche per la selezionata clientela che avrà la possibilità di sfogliare e prendere il noto free press ormai giunto al suo sedicesimo anno.



Le Zirre hanno celebrato l'arrivo della Primavera con un evento in boutique all'insegna dei colori vivaci della nuova collezione Assaje. In tanti si sono presentati ieri all'indirizzo di via Cavallerizza 39 per scoprire le nuove tendenze della Spring Summer 2024 tra finger food e selfie. Come regalo alle ospiti c'è stato un mini workshop sul make up primaverile grazie al quale apprendere i segreti e "gli strumenti" per ottenere un'allure fresca e luminosa.



Ciro Oliva sbarca a Capri



Dal cuore della Sanità, all'isola di Capri, l'imprenditore visionario **Ciro Oliva** della storica pizzeria Concettina ai tre Santi, sbarca sull'isola dei vip con un locale tutto suo. Una pizza esclusiva come la sua, infatti, non poteva mancare a Capri dove l'esclusività è la parola d'ordine. Una location dove gustare una pizza qualitativamente eccellente, ma in un'ambientazione che ricordi quella dello storico locale della Sanità. Una ricercatezza ancorata alla tradizione proprio come il suo titolare, **Ciro**, che nonostante la notorietà e le idee sempre all'avanguardia, è rimasto un ragazzo semplice legato al suo quartiere d'origine nel quale tutt'ora abita.

Vintervista



Ha aperto nel cuore di Caserta un nuovo gioiello per wine e food: la Vintervista, una oasi interamente dedicata agli amanti del buon bere e buon mangiare. Il suo titolare **Giuseppe Vilardi**, ha condiviso la sua idea di buon bere come esperienza sensoriale all'insegna del vino come inteso come cultura. Per realizzare ciò, ha curato una attenta selezione di bottiglie che hanno gustato anche alcuni vip presenti alla inaugurazione come **Marco Maddaloni** e **Gianluca Di Gennaro**.

KILESA
MADE IN ITALY



Boutique KileSA - Via D. Morelli, 22 - 81100 Napoli

www.kileSA.fashion



*Le uova **Airc** con tante sorprese firmate **Ascione***



È tornato il tradizionale appuntamento con le speciali uova per la ricerca realizzate da Mario Gallucci e impreziosite dalle sorprese messe a disposizione dalla Gioielleria Ascione. Un'iniziativa che si ripete con successo dal 2009, in occasione della Pasqua, per sostenere Fondazione Airc Comitato Campania raccogliendo nuove risorse per garantire continuità al lavoro di migliaia di ricercatrici e ricercatori impegnati su progetti per la prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro. "Vorrei ringraziare Giancarlo, Mauro e Giuseppe Ascione per essere al nostro fianco con continuità da ben quindici anni – ha dichiarato Roberta Buccino Grimaldi, Presidente Comitato Campania Fondazione Airc -. Questa importante iniziativa a sostegno della nostra missione ci ha consentito di raccogliere risorse preziose per alimentare il lavoro dei nostri scienziati impegnati a trovare le giuste risposte per tutti i pazienti. La ricerca cura sempre di più come dimostrano i dati: nel nostro Paese ci sono oggi 3,6 milioni di persone che hanno superato una diagnosi di cancro, con un incremento del 37% nella sopravvivenza a cinque anni dalla diagnosi rispetto a solo dieci anni fa". ■

I veventi.

welcoming del food

Il tuo evento, dove vuoi con chi vuoi.

www.iloveeventi.it

Dai vita al tuo evento
con la ristorazione
d'**eccellenza**

in collaborazione con

puntonave

Roji


Pizzaingrammi

marificin
ristorazione del mare





*Nuovo record per **Comicon Napoli**
La XXIV edizione si chiude con 175.000 visitatori*





Nuovo record per COMICON Napoli che conclude la XXIV edizione con 175.000 visitatori. La kermesse ha offerto un programma ricchissimo per tutte le aree del festival (Fumetto, Cinema e Serie tv, Videogame, Gioco, Asian, Musica, Cosplay, Kids, Neverland, Mostre, PizzaCon, J-Pop Manga Niwa, Urban) con oltre 30.000 mq coperti, 50.000 mq di spazio all'aperto, un teatro da 850 posti al coperto e un'arena all'aperto da 6.000 posti a sedere, 400 espositori, più di 450 ospiti, oltre 580 eventi e 8.000 accreditati tra i professionisti dei diversi settori. Tra gli eventi più seguiti: il talk Elodie meets Manara condotto dalla scrittrice Valeria Parrella; l'incontro con i registi LRNZ e Giuseppe Squillaci per il film *Il segreto di Liberato*; Hitoshi Sakimoto - New Gaming Worlds, il primo concerto dedicato all'Ennio Morricone della musica videoludica Hitoshi Sakimoto, eseguito dalla Nuova Orchestra Scarlatti; i festeggiamenti per i 50 anni di *Dungeons & Dragons* con Frank Mentzer; gli incontri con leggenda vivente del fumetto americano John Romita Jr e gli showcase dei sensei Iwamuro, Umezawa, Minami Seira; l'arrivo del game designer Yasumi Matsuno; il concerto di Giorgio Vanni; le Comicon Cosplay Challenge PRO e Comicon Cosplay Challenge KIDS; l'incontro con Giampaolo Morelli, Ciro Priello, Fabio Balsamo, Giovanni Esposito, Desirée Popper, Valeria Angione e Gianfranco Gallo per l'anteprima del film *Falla girare 2 Offline*; i Premi del Palmarès; il talk con l'astronauta Paolo Ne-



spoli e i divulgatori Luca Perri e Adrian Fartade, la puntata dal vivo di Tintoria, il podcast di Daniele Tinti e Stefano Rapone con ospite Dario Moccia, gli appuntamenti con David Lloyd, Glenn Fabry, Pierluigi Pardo, Lele Adani e molti altri.

“Siamo molto felici del successo del festival e della sua straordinaria proposta di qualità e rilievo internazionale. Comicon è un esempio felice di fusione tra i diversi linguaggi della creatività, ma anche tra sviluppo economico, turismo e divulgazione. Tante novità in questa XXIV edizione, nuove aree tematiche e ospiti provenienti da tutto il mondo. Ad ottobre, Comicon rappresenterà Napoli, la Campania e l'Italia in Corea allo stesso modo. A Napoli abbiamo attirato i più importanti editori, autori, content creator e tutti i principali attori delle filiere dei settori coinvolti nel festival, oltre ai grandi brand nazionali ed internazionali che ci seguono come partner e sponsor” - ha dichiarato Claudio Curcio, presidente e fondatore di Comicon. ■



Ricondizionati Apple: risparmio e sostenibilità.

Scopri i nostri nuovi store a Napoli.
Vendita ricondizionati premium Apple, permuta dispositivi,
assistenza certificata.



GARANZIA CERTIFICATA

R-Store |  Authorized Service Provider



Reinvent
theplanet

ReStore

Ricondizionati Apple

Napoli: via Chiaia 226 / via Luca Giordano 109B
restore.it



Tailoring di **Roberta Bacarelli**



Grande successo per la collezione primavera estate 2024 di Roberta Bacarelli presentata all'HBtoo dal titolo Tailoring proprio per evidenziare l'artigianalità di ogni singolo prodotto. A corredo della scenografia della passerella erano infatti presenti manichini sui cui spiccavano metri da sarto e bobine di tessuto di varie fantasie. In passerella hanno sfilato creazioni di ogni genere impreziositi da paillettes e applicazioni preziose o lavorazione di coralli ricamati su tessuti made in Italy. Sono un inno alla stagione estiva le sete





La finestra del domani.

Progettiamo finestre naturali
in legno alluminio e in legno
vetro strutturale dal design
ecosostenibile e Made in Italy.

Cerca il rivenditore autorizzato su www.sciuker.it

SCIUKER
FRAMES

A COMPANY OF
dewol
INDUSTRIES



dalle stampe floreali con forti contrasti nei toni del rosso, fucsia, blu Cina, arancio, rosa e verde. Quest'ultimo è protagonista della palette cromatica e viene declinato in mille tonalità ma è il verde menta a trionfare su tutti. La sfilata si è chiusa con una carrellata di abiti in total white come inno all'estate 2024 e l'immane sposa dal velo lunghissimo. Canzoni cantate sfilando, bambini modelli ad appassionare la platea e infine un video in bianco e nero che riporta al lavoro sartoriale abitato da bottoni, tagli, stoffe, macchine da cucire e l'inconfondibile etichetta Roberta Bacarelli. ■





“ *Napule è mille culture* ”

Mille colori e mille sapori legano la storia di Napoli a quella del nostro Mulino.
Una storia fatta di passione, generosità e rispetto della tradizione.



Scopri di più sui nostri prodotti
su www.mulinocaputo.it

CAPUTO
Il mulino di Napoli - 1924



i'M party

Party napoletano per **Samira Lui**

FOTO DI GIANNI RICCIO

Samira Lui ha scelto Napoli per festeggiare il suo ventiseiesimo compleanno in stile Grande Gatsby. Sulla terrazza del Gold Tower Hotel, fasciata in un abito bianco piumato, la bellissima modella ha accolto tanti amici e molti Gief-fini reduci dalla lunga permanenza nella casa del Grande Fratello Vip. Accanto a lei, il fidan-



LAUDIERO

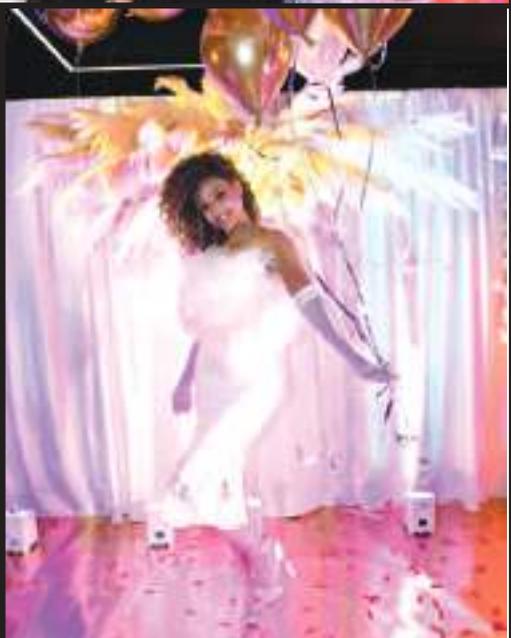
Assicuratori dal 1969

lavoriamo per dare serenità ai nostri clienti

VIA SEGGIO DEL POPOLO N. 22 NAPOLI

tel. 081203261





zato Luigi Punzo, Mirko Brunetti, Shaila Gatta, Angelica Baraldi, Delia Duran, i titolari dell'hotel Carlo ed Alessia Pugliese. La serata è passata tra balli, selfie e brindisi, fino al momento della torta a sei piani bianca contornata di fiori e illuminata da bengala. ■



PER LA TUA SALUTE GIOCA D'ANTICIPO

Risonanza magnetica aperta ^{NEW}

- Immagini diagnostiche di altissima qualità.
- Tempi rapidissimi di esecuzione e refertazione.
- Nessuna sensazione di ansia o claustrofobia.



Risonanza Magnetica aperta - Radiologia digitale
Tac multislice - Dentscan - Cone Beam
Mammografia con tomosintesi 3D
Ecografia - Eco-color-Doppler - MOC-Dexa
Esami radiografici ed ecografici domiciliari

081 2391131

Via G. Leopardi, 60 - Napoli

Lunedì / Venerdì 8:30 / 19:00

Sabato 9:00/12/30

centroaugusto.it



i'M party

10 candeline per **Kilesa**

FOTO DI FRANCESCO BEGONJA





Nel 2014 a Napoli il brand Kilesa, specializzato nella creazione di accessori moda donna realizzati da sapienti mani artigiane 100% made in Italy. Ai vertici Bianca Imbombo, anima pulsante di Kilesa, imprenditrice capace di intuire e spesso anticipare le richieste del mercato oltre a portare avanti e far conoscere nel mondo, da sempre, l'eccellenza Campana creando pro-





dotti alla moda e di elevata qualità. Lo scorso marzo ha festeggiato il 10 anniversario nella boutique di Via Morelli 22 assieme alle sue affezionate clienti, con un light aperitive di bollicine e fingers food preparati dallo chef stellato Michele De Leo di Tenuta Relais San Domenico di Capua. L'evento, curato da Roberta Costa Buccino Grimaldi, ha avuto tra i tanti ospiti Luisa Pezone, la Presidente dell'associazione Donne Dinamiche Annamaria Schena, Pina La Marca, Clorinda Corcione, Riccarda Novellino, Anna Foglia, Carla Libera Presidente AIDDA Campania, Maria Cristina Gagliardi Consigliera dell'ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Napoli, Valentina Mazza Console Onorario della Repubblica del Kazakhstan in Regione Campania, l'attore Maurizio Aiello, Angela Capezzuto, Carla Della Corte, Alessandra Libonati, Marina Nappa, Monica Balsamo, Sveva De Bernardo, Fabrizia Brancaccio, Federica De Gregorio Cattaneo Di Sant'Elia, Barbara Jodice, le giornaliste Anna Paola Merone e Donatella Bernabò Silorata, la marchesa Januarìa Piromallo, Cristina Grillo, Flavia Siciliano di Unione Industriali Napoli sez. moda, Federica De Pascale Presidente Giovani Imprenditori Assocalzaturifici. ■





Ivan La Rusca

CHIRURGO PLASTICO

Rivolgiti ad uno specialista
per il tuo intervento di **post-bariatrica**

La pelle
è il tuo tessuto
più **pregiato**



www.ivanlarusca.it



No theme, no dress code...

FOTO DI MARCO BALDASSARRE



Super party per Angelo Vita che ha festeggiato i suoi primi cinquant'anni all'insegna della libertà: "No theme, no Dress code...la festa sono io"! Angelo ha accolto, insieme alle sue donne Monica, Giulia e Giorgia, 250 ospiti alla storica Mela. Circondato dall'affetto dei suoi amici, si è scatenato in travolgenti balli sulle note live del musicista Gino Carannante ed a seguire il dj set dell'amico Alex Marinacci. Gli invitati, sono stati intrattenuti da una selezione di finger food preparati dallo chef de "La Mela" che per l'occasione era rivestita di rosso ed oro. Le 50 candeline sono state spente su una torta luminosa realizzata dal Pastry chef Mario Di Costanzo che ha deliziato gli ospiti con le sue delicate creazioni di pasticceria moderna. Tra i presenti: Silverio Paone, Lina ed Antonio Orlando, Carlo Palmieri, Dino Falconio, Veronica Maya e Marco Moraci, Edoardo Trotta, il maestro Lello Esposito e la sua compagna Giorgia, Paolo e Cristina Cannavaro, Nanni Resi e Mariavittoria Metafora, Fabrizio e Manuela Boncore, Paolo e Ma-





ISTITUTO DIAGNOSTICO
VARELLI

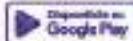
Prelievo domiciliare

Facile, comodo e sicuro!

Collegati al nostro sito
e compila il form di prenotazione.
In alternativa,
chiama allo 081 767.22.02 *selezione 2*



Istituto Diagnostico Varelli srl
Dir. San. Dr. Antonio Monti
Via Cornelia dei Gracchi, 65 - 80126 Napoli
inquadra il QR code
per prenotare un prelievo domiciliare



www.istitutovarelli.it
info@istitutovarelli.it





rianna Sersale, Marianna Colella, Romualdo Loiacono con la moglie Nadia, Davide ed Alessandra Galiano, Dino Angrisani, Christian e Valeria Maggio, Amedeo e Ilaria Giglio, Raffaella ed Antonio Chiummariello, Genni ed Elisabetta Pecoraro, Angelo Pisani, Ernesto e Nunzia Esposito, Raffaele Credentino e Marianna Di Palo, Daniela Cannavaro, Peppe e Lella Nardelli, Ludovico e Valeria Lieto, Armando Lisa Saggese, Michele e Milena Franzese, Marco Benevento e Lorenza Lukacs. ■





**Scopriti
*nuova.***

AMI

AMATO MEDICAL INSTITUTE

LA NUOVA CLINICA DI MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA NEL CUORE DI NAPOLI.

Via Giuseppe Fiorelli, 12
80121 Napoli

392.1383817 - 081.8432722
info@amatomedicalinstitute.com

AMATOMEDICALINSTITUTE.COM



i'M party

Mizuno by Hiroshi Nagai for Michele Franzese Moda



La Boutique Michele Franzese Moda di Napoli ha ospitato un evento super esclusivo in collaborazione con il brand Mizuno. La serata è stata dedicata al lancio della straordinaria collezione creata in sinergia con l'artista giapponese Hiroshi Nagai, un incontro tra moda, arte e cultura pop. Nagai, il cui stile si nutre di





CANDIDA CELIENTO

CASA E CADEAUX

HOME DECOR

BOMBONIERA

LISTA NOZZE

SHOP ONLINE



TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI STORE E ONLINE!



NAPOLI

Via Ponte di Tappia 81

081 0168751
334 16 66 390



MADDALONI (CE)

Via Forche Caudine 121

0823 200715
327 32 90 552



WWW.CANDIDACELIENTO.IT



arte pop degli anni '50 e della cultura pop giapponese City Pop degli anni '80, ha trasferito nella collezione il suo spirito artistico, caratterizzato da cieli azzurri, scenari marittimi sereni e metropoli notturne quiete. La Boutique Michele Franzese Moda si è trasformata in una galleria d'arte temporanea, dove gli invitati hanno potuto apprezzare la fusione tra moda e arte in un ambiente esclusivo e ricercato. La serata è stata impreziosita dalla presenza di figure di spicco nel mondo della moda, dell'arte e dello sport, oltre che da una selezione di clienti affezionati e amanti del brand. ■

neafit

DIMAGRIMENTO IN RELAX



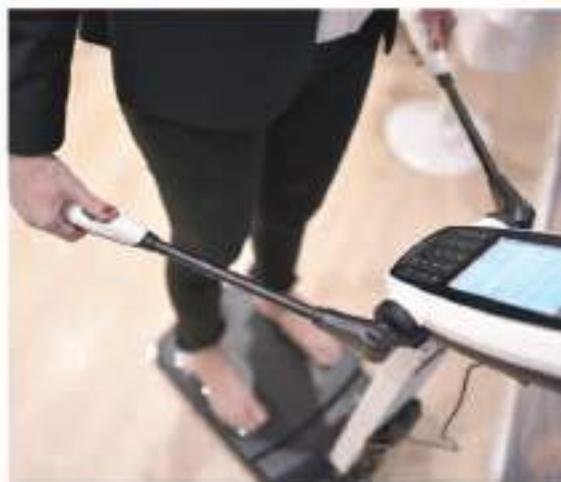
Presenti con il nostro team e la nostra
Tecnologia al **Forte Village Resort** in
Sardegna.

Contattaci al **081 40 43 33**

Via Vittoria Colonna, 14 - Napoli

Via Borgogna 5 (P.zza San Babila) - Milano

   neafit.com

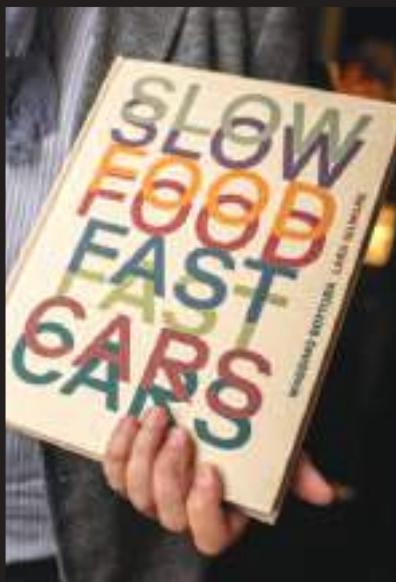




i'M party

Massimo Bottura a Palazzo Petrucci





Un ospite speciale a Napoli, Massimo Bottura, dopo aver presentato il libro "Slow Food Fast Cars" alla sala dei Baroni è stato accolto dai padroni di casa Edoardo Trotta e Lino Scarallo insieme a 350 ospiti a Palazzetta Petrucci. Nella baia di Posillipo, dalla terrazza passando per la Lounge fino alla spiaggia, si sono alternati chef del calibro di Giuseppe Aversa de Il Buco di Sorrento, Nino Di Costanzo di Danì Maison, Micol Izzo di Piazzetta Milù, Alfonso Caputo della Taverna del Capitano, Angelo Carannante di Caracol, Michelina Fischetti dell'Oasis Sapori Antichi di Vallesaccarda, Oliver Glowig dei Tre Olivi di Pestum e con la partecipazione di Pasquale Torrente de Il Convento di Cetara. Fiumi di bollicine, cocktail, finger e piatti





prelibati che hanno reso la serata splendida e ancor di più importante con una raccolta fondi per circa 18.000 euro donati in beneficenza a favore di Food for Soul, il progetto di rete di refettori in tutto il mondo, creato da Lara Gilmore e Massimo Bottura. ■



ALYSANDY

emozioni a cinque stelle



lusso, gusto e ospitalità
dove inizia il mare di Ischia


MIRAMARE
E CASTELLO


HOTEL
MAREBLU

www.allysandyischia.com > booking: 081991333 | 081982555




LAMPARA

CHIEF CUISINE



i'M party

Liu-Jo inaugura il nuovo store a Napoli



Liu-Jo inaugura, con un evento speciale, il nuovo store di Napoli - in Via dei Mille 57C-D: un nuovo concept store in cui innovazione e sostenibilità si incontrano per offrire molto più di una semplice esperienza di shopping. Dalle collezioni donna e uomo alla linea gioielli, passando per i profumi e persino una selezione Liu Jo Pets dedicata agli amici a quattro



COMARITAL
Foto: Stefano Arca

LA NOSTRA PIZZA IN TERRAZZA
POSILLIPO O SAN DOMENICO
SCEGLI DOVE

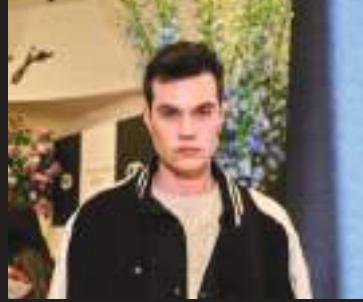


 PALAZZO PETRUCCI

Via Posillipo, 16 C

Piazza San Domenico Maggiore, 5

  www.palazzopetrucci.it



zampe, il nuovo punto vendita incarna lo spirito distintivo del brand. Inoltre, il nuovo concept retail J Skin unisce l'aspetto più fashion a quello della sostenibilità, grazie all'utilizzo di materiali e pratiche eco-friendly in tutto l'ambiente. Uno degli elementi più affascinanti del nuovo store è il monogramma Liu Jo, che funge da elemento decorativo tridimensionale sulle pareti, sui cuscini e sui tappeti, creando un'atmosfera distintiva. All'evento di inaugurazione hanno presenziato personalità del mondo dello spettacolo, tra cui Teresanna Pugliese, Clotilde Esposito, Ludovica Coscione, Alessandro Orrei e Michelangelo Vizzini. ■





Con noi sei libero di immaginare e creare un evento inimitabile.

Ogni professionista del settore sa di poter contare su Sefaro Events e il suo team di veri esperti in grado di fornire consulenza e assistenza in tutte le fasi di ideazione e realizzazione dell'idea, con precisione e professionalità.

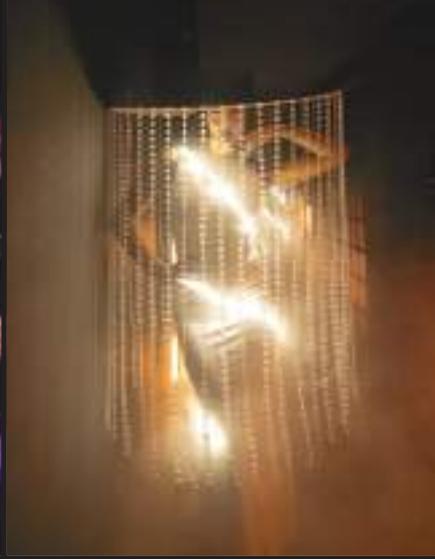
Qualsiasi allestimento è possibile con noi!



Via San Severino, 20/22 • San Valentino Torio (SA) • Tel. 081 528 4388 • www.sefaro.it • sefarosrl@sefaro.it

● [sefaroevents](http://sefaroevents.it)





i'm party

Una magica serata per mister **Sciuker**

FOTO DI SIMONE DE SENA





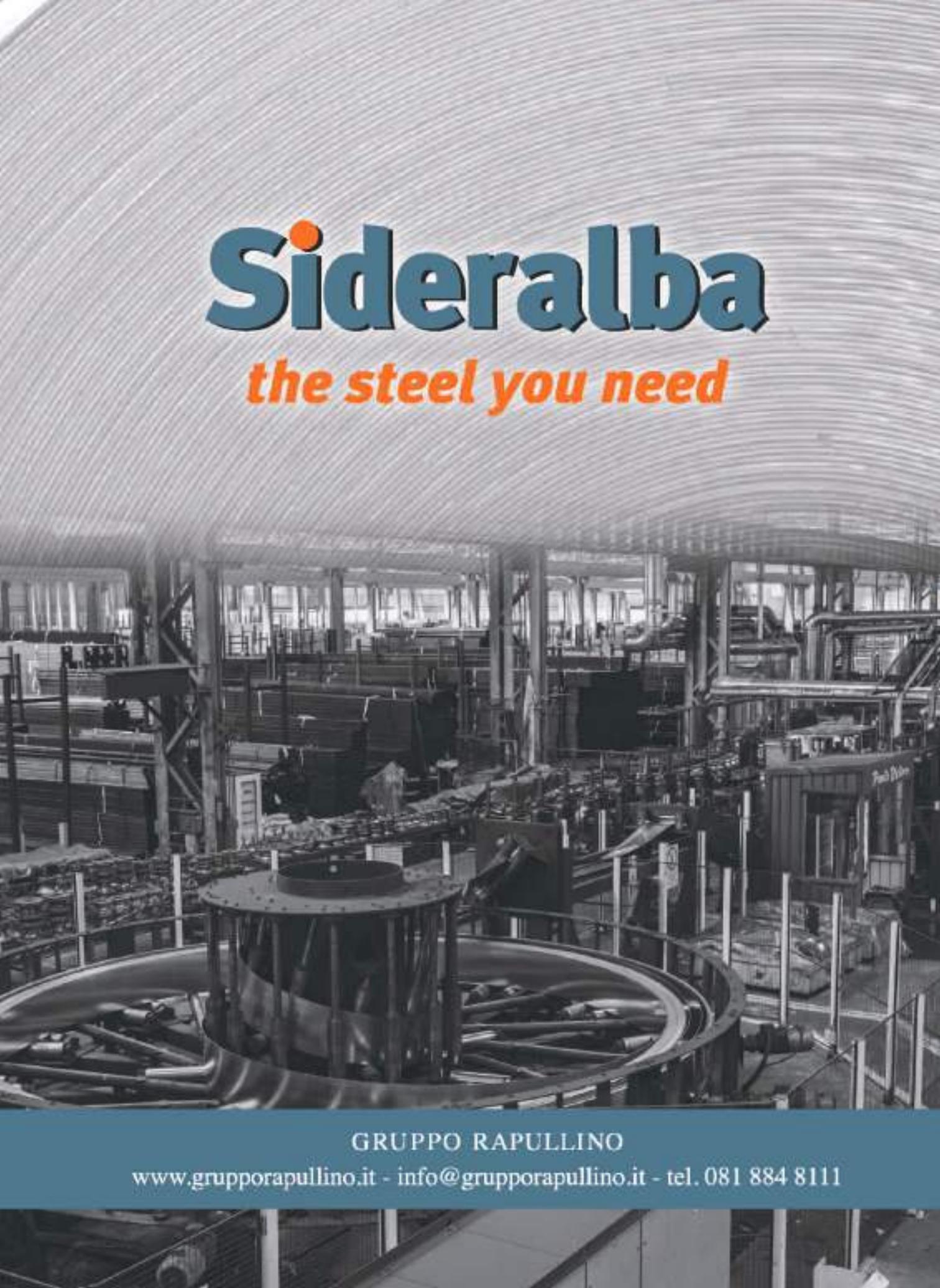
Nella magica tenuta Borgo Feudi di San Gregorio, si è svolto il compleanno del noto imprenditore, Marco Cipriano, titolare dell'azienda di infissi Sciuker, quotata in borsa. L'evento è stato curato dal wadding Steve Di Maio ed illuminato da giochi di luci dei fratelli Pizza. Gli ospiti sono stati accolti da giocolieri e mangiafuoco che indicavano il percorso verso la prima location, quella delle botti dei Feudi, dalla quale poi si accedeva al giardino esterno dove si è svolto l'aperitivo con un sottofondo di violino, sax e djembe, accompagnati da animatrici vestite a tema. Dopo l'aperitivo, è stata servita la cena a braccio al ristorante stellato Marennà con un ospite a sorpresa Alessandro Ristori, che con la sua band "I Portofino's", ha fatto divertire gli ospiti presenti fino al magico momento del video a sorpresa regalato al festeggiato





dagli amici più stretti. Il video ripercorreva i momenti più belli della vita privata e imprenditoriale di Marco Cipriano, dai figli Rocco e Ale, fino al suo matrimonio con Susanna Petrone, ex conduttrice Mediaset, passando per i successi professionali che oggi si concretizzano nel gruppo di otto aziende sparse in tutta Italia. La serata è proseguita con lo spettacolo pirotecnico a cui è seguito il momento della torta a forma di casa con le finestre Sciucker e dello yacht Sophia, che porta il nome della figlia di Marco e Susanna. A chiudere la serata, un after con dj set curato da Christian Ciotola. Tra i presenti, il gotha dell'imprenditoria milanese e campana: Elio Rainone, Francesco Schettino, Gianfranco Satta, Angelo D'Agostino, l'avvocato Manfredi Vianini dello studio Chiomenti, Manuel Coppola della BDO Milano, Maurizio Carlino di Carpisa Yamamay, Giovanni D'antonio, Bruno Giuseppe, Antonio De Matteis di Kiton, Luigi Rapullino, il maestro sarto Gennaro Annunziata del marchio Sartoria Chiaia Napoli che ha realizzato lo smoking del festeggiato e l'abito della figlia e quelli di diversi ospiti. La moglie Susanna, invece, era avvolta in un bellissimo abito di Etro della boutique Michele Franzese, presente alla serata con la moglie Milena, che ha vestito con i suoi outfit di lusso molti ospiti del party. ■



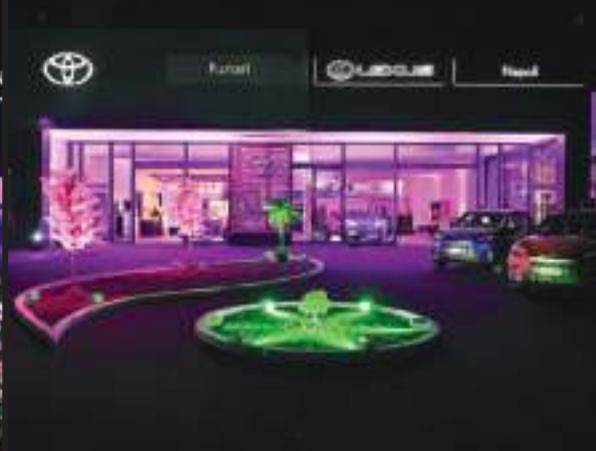


Sideralba

the steel you need

GRUPPO RAPULLINO

www.grupporapullino.it - info@grupporapullino.it - tel. 081 884 8111



iM party

Inaugurazione **Lexus** a Napoli



Levento di inaugurazione Lexus-Napoli si è svolto nel nuovo Retail Concept Toyota all'interno del quale trova spazio il corner Lexus a Pozzuoli, in Via Pisciarelli. L'intera sede è stata rivisitata in stile orientale: l'area esterna si è trasformata in un giardino zen e delle geishe danzanti hanno accolto gli ospiti su note di musica giapponese. Tra i presenti, esponenti dell'imprenditoria campana, l'intera schiera di collaboratori di Svezia Auto, l'onorevole Rivellini e Donatella Cagnazzo, l'artista casertana Claudia Mazzitelli, lo storico player oggi Direttore Tecnico di Juve-Caserta Nando Gentile. Alberto Santilli,





Diventa un cliente della **prima private bank italiana**

IW Private Investments fa parte del gruppo Fideuram-Intesa Sanpaolo Private Banking, la prima private bank italiana⁽¹⁾ e tra le prime nell'Area Euro con 346,6 miliardi di Euro di masse amministrate di cui 202,8 miliardi di risparmio in gestione⁽²⁾. La natura di banca-rete dedicata al private banking ha contribuito nel tempo a conferire al gruppo:

- un'elevata solidità patrimoniale con un Common Equity Tier 1 Ratio pari al 17,5%⁽²⁾, largamente al di sopra dei requisiti normativi;
- una considerevole solidità finanziaria.

A garanzia della sicurezza dei propri clienti.

(1) Fonte: Magistat, Indagine 2022. Ranking realizzato sui dati di stock al 31 dicembre 2021.
(2) Fonte: Fideuram-Intesa Sanpaolo Private Banking - Risultati consolidati al 30 giugno 2023.

**Ufficio dei Private Banker
di Avellino**
Corso Umberto I, 190
Tel. 0825 700511

**Ufficio dei Private Banker
di Caserta**
Corso Trieste, 170
Tel. 0823 213411

**Ufficio dei Private Banker
di Napoli**
Via Agostino Depretis, 51
Tel. 081 2528511

Via Bernini, 25
Tel. 081 2133999

**Ufficio dei Private Banker
di Pomigliano d'Arco**
Via Ercole Cantone, 105
Tel. 081 3291111

**Ufficio dei Private Banker
di Salerno**
Via Santi Martiri Salernitani, 25
Tel. 089 642211

Area Sud Italia

IW Private
Investments

Private Banker

Mettere al centro i clienti e le loro esigenze.

Siamo sempre al tuo fianco per accompagnarti verso scelte d'investimento consapevoli e assisterti nella gestione del tuo intero patrimonio.

Il nostro impegno è affiancarti nella pianificazione dei tuoi obiettivi finanziari e dei tuoi progetti futuri attraverso un'attenta analisi dei tuoi bisogni.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e servizi citati consulta il documento disponibile presso gli Uffici dei Private Banker* e sul sito www.iwprivateinvestments.it.

* Il Private Banker è un professionista della consulenza finanziaria, previdenziale ed assicurativa iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari.



Paolo Moroni, Mauro Caruccio, Mario La Femina, Dimitris Tripospitis e Martina Kakosova, forte rappresentanza del Top Management Toyota & Lexus hanno dato prestigio alla serata. Non poteva mancare un'esibizione a tema, l'arte dei tamburi taiko rappresentata sapientemente dai Mudenaiko, a seguire DJ set di Sara Torino e Gabriele Cioffi per una serata dancing di eccezione. Domenico Ricciardi, Amministratore Unico di Svezia Auto, ha fortemente voluto questo evento in un momento di crescita aziendale sul territorio. Il ritorno di Lexus e la fine dell'importante ristrutturazione della sede Toyota di Napoli, sono state le due occasioni per cui ha voluto organizzare questo momento di condivisione e meritato divertimento. ■



NEXT LEVEL

RANGE ROVER
SPORT



Autorally
autorally.landrover.it

Gamma Range Rover Sport, valori di consumo carburante (l/100 km): ciclo combinato da 0,7 a 12,5 (WLTP).
Emissioni CO₂ (g/km): ciclo combinato da 16 a 263 (WLTP). I valori sono indicati a fini comparativi.

www.dicristofaroshoes.com



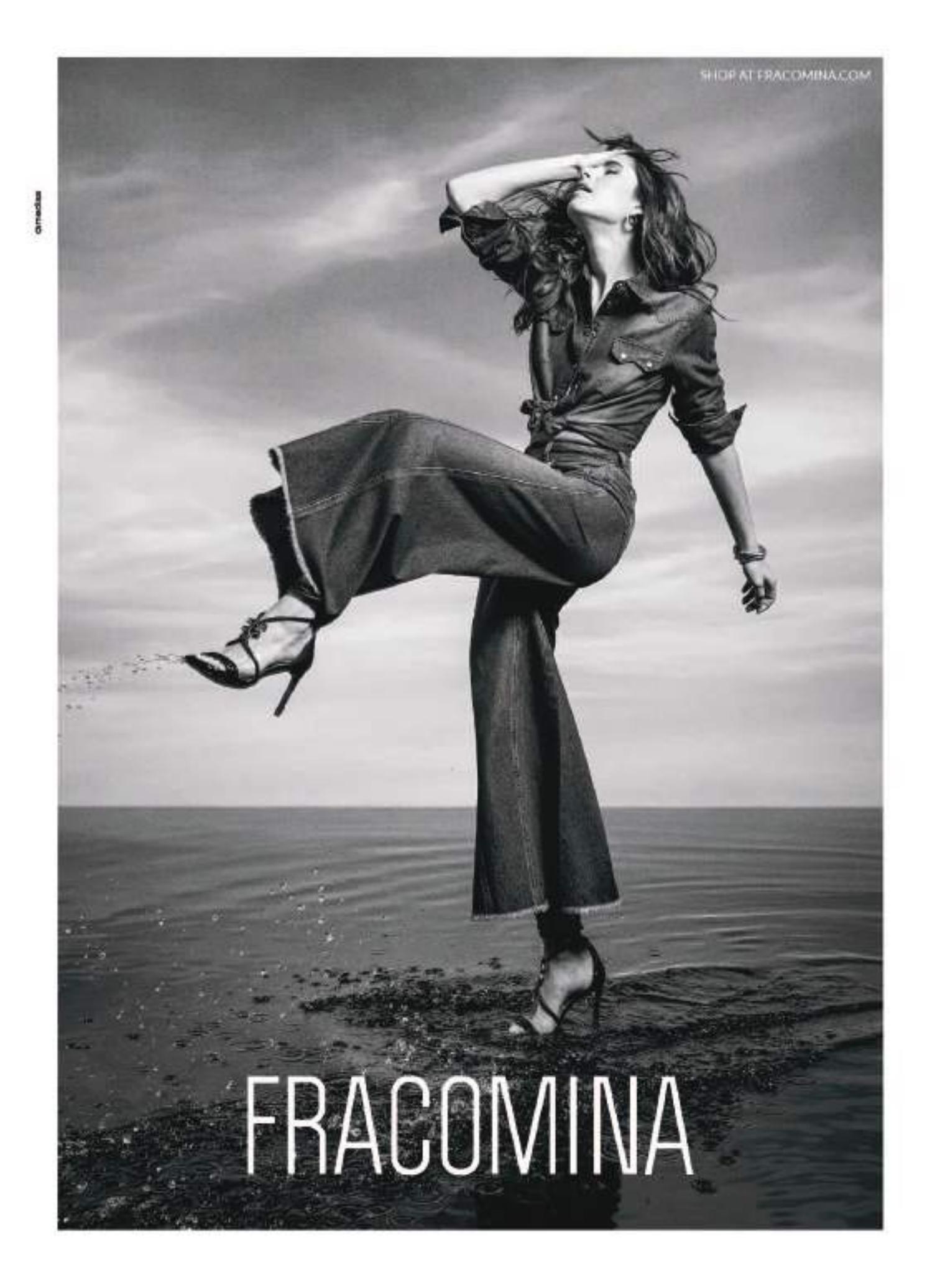


DECRISTOFARO

scarpe fatte a mano

SHOP AT FRACOMINA.COM

©fracomina



FRACOMINA